

Mensile di vita Parrocchiale

anno XXXII - n. 5 Maggio 2007



In copertina:
G. B. Trotti
"La Madonna del Rosario" 1588
(Particolare) Basilica di S. Lorenzo

L'Angelo di Verola Mensile di Vita Parrocchiale Verolese A cura di don Luigi Bracchi

#### Redattori:

Sac. Giuseppe Lama Sac. Valentino Picozzi Sac. Carlo Civera Sac. Graziano Tregambe Tiziano Cervati

#### Telefoni utili

030 931210 (Casa Canonica) 030 932975 (abit. Prevosto) 030 9921196 (abit. don Giuseppe) 030 931475 (abit. don Valentino) 030 9360611 (abit. don Carlo) 333 9346065 (abit. don Graziano)

#### Abbonamento annuale

Ordinario 20,00 Sostenitore 25,00 Benemerito 30,00 Per spedizione a mezzo posta 18,00 Un numero 2,00

Stampa

Tipolito Bressanelli - Manerbio Tel. 030 93 80 201 info@litografiabressanelli.191.it

# sommario

La parola del Prevosto (don Luigi)	3
Calendario liturgico	4
II Mese di Maggio	8
Meryem Anà	9
V. C	
Vita parrocchiale	10
Riflessioni sulla preghiera	10
Memoria di Don Arcangelo Tadini	11 12
Iniziazione Cristiana	12
Dialogo e integrazione Ai genitori dei Cresimandi (d. Giuseppe)	13
Signore fammi capire	15
8xmille Chiesa Cattolica	15
Ripassiamo il Catechismo (Don Carlo)	16
Briciole Francescane (A. Rossi)	17
Consiglio Pastorale Parrocchiale	18
Movimento dei Focolari (R. Fontana)	20
Gen Rosso a Verolanuova	21
Gruppo Caritas (S. Amighetti)	22
I restauri della Basilica (don Luigi)	23
restaur dena Basinea (don Edigi)	
Dall'oratorio	
Roma Express	24
StaSsera Debutto	26
I Campiscuola	26
Grest 2007	27
Festa della Famiglia	27
Arte & Cultura	
Le Poesie di Rosetta (R. Mor)	28
L'angolo di Massimo (M. Calvi)	29
Per te mamma (Nidia)	30
Letture e formazione (don Valentino)	30
L'Angelo sul Mondo (don Valentino)	31
Ricordare: la nostra storia	
Multe salate del 1695 (E. Cremaschini)	32
Le Poesie di Giulio Minini	34
Una storia della Bassa (G. Pini)	35
Le Nostre Rubriche	
Verola Missionaria	36
Voi che ne pensate? (L. A. Pinelli)	37
Lo Sport (R. Moscarella)	38
Varie - Cronaca	
Due occhi per chi non vede	40
Il saggio del Corso di Teatro	41
Alcolisti in trattamento (Mariuccia)	42
Le Diaconie alle 5 terre	42
Sacro Monte di Crea e Alessandria	43
Avis in Gita	43
Giochi dell'Angelo	44
Orario delle farmacie	45
Numeri Utili	45
Accade a Radio Basilica (T. Cervati)	46
Festa della Creatività	47
Ricordando Mattia	48
In memoria	50
Anagrafe Parrocchiale	50
Offerte	51

# Dopo la Pasqua

oglio esprimere dalle pagine dell'Angelo, anche a nome degli altri sacerdoti, la gioia e la soddisfazione spirituale che ho provato in questa Pasqua: prima la Pasqua della donna, poi le Sante Quarant'ore e infine soprattutto il Triduo e la Solennità. Abbiamo visto tanta partecipazione, tante confessioni... Ringrazio il Signore per tutto questo e mi compiaccio con i verolesi. Sono certo che tutto questo continuerà poi nella vita giorno per giorno. Fiorirà sicuramente la speranza, in una vita rinnovata, e la testimonianza dell'amore del Padre e di Gesù che ci ha raggiunti. Questo per tutti, per tutta la comunità.

Ci attende un periodo molto carico e significativo. Da poco abbiamo celebrato la **Prima Comunione** dei nostri bambini e bambine della 3ª elementare, sicuramente un momento commovente e toccante che ha coinvolto i loro genitori, parenti ed amici: Comunione con Gesù e con i fratelli. "Fate questo in memoria di me" sentiamo ripetere ogni domenica. Come Gesù ha donato la sua vita totalmente per noi, così noi dobbiamo, di volta in volta, imparare a vivere con lo stesso stile. Il testamento di Gesù è per tutti noi. Questi bambini guarderanno ai loro genitori, a noi, per imparare cosa vuol dire tutto guesto. Li deluderemo? Sapremo vincere la scommessa?

Alla fine del mese di maggio un bel gruppo di adolescenti riceverà la **Cresima**, o meglio confermerà per il domani la scelta di Gesù. Questa tappa pone tanti interrogativi a noi adulti, ai loro genitori. Le loro famiglie saranno in grado di sostenere, guidare questi momenti? Sono domande dure e difficili.

Cari genitori ed adulti in questo periodo partirà la preparazione per il nuovo



piano della Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi: gli artefici saranno i genitori, i catechisti e poi certo i ragazzi, cominciando da quelli del primo anno. Sarà un po' una rivoluzione: il perno sarà il papà, sarà la mamma di ogni singolo bambino. Nessuno si tiri indietro. Noi sacerdoti visiteremo ogni singola coppia dei genitori interessati.

Ci verrà incontro la Madonna, nel mese a lei dedicato; guarderemo a Lei per imparare, La invocheremo perché ci protegga. Ogni sera ci saranno alcuni luoghi dove ci troveremo a dire il Rosario insieme. (v. programma pag. 8). Affidiamo a Lei il nuovo piano della catechesi.

In questo mese ricorre anche la festa del Beato Arcangelo Tadini: un verolese, parroco, santo e fondatore delle Suore Operaie. Anche a lui affidiamo la nostra parrocchia e gli impegni forti che ci attendono.

Il mese di maggio sarà un po' il campo di prova della Pasqua.

La Madonna ci conduca sempre di più a Gesù.

Don Luigi

## calendario liturgico

L'Angelo di Verola (1)

In Basilica: Prefestiva: ore 18.30

Festive: ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.30

ore 18.15 Celebrazione dei Vespri

Feriali: ore 7.00 - 9.00

ore 18.30 eccetto il giovedì

S. Rocco: Festiva: ore 9.00
S. Anna - Breda Libera: Festiva: ore 10.00

Feriale: ore 20.00 solo il giovedì

Cappella Casa Albergo: Tutti i giorni ore 16.30

N.B.: In Basilica, ogni sabato dalle ore 15.30 alle 17.00, un sacerdote è a disposizione per le confessioni

#### **Mese Mariano**

Si apre il mese dedicato alla devozione verso la Vergine Maria. Ogni giorno le Messe delle 9.00 e delle 18.30 saranno precedute dalla recita del S. Rosario. Sono in programma sere di preghiera nelle varie Diaconie. Il calendario completo è a pag. 8.

Ogni sera alle ore 20.30 si prega con il S. Rosario nelle chiese sussidiarie di S. Rocco, Madonna di Caravaggio (Stadio), chiesa di S. Donnino e alla Breda Libera. Nella Cappella della Casa Albergo, il Rosario viene recitato alle ore 20.00

1 martedì S. Giuseppe lavoratore

ore 9.00 S. Messa per il mondo del lavoro

3 Giovedì Santi Filippo e Giacomo

Festa - Sante messe con orario feriale

Primo del mese. Dopo la S. Messa delle ore 9.00, adorazione comunitaria e personale fino alle ore 12.00. A causa dei lavori l'a-

dorazione potrebbe svolgersi dalle Suore

4 venerdì Primo del mese. Dedicato alla devozione del Sacro Cuore

S.S. Messe con orario feriale

Si porta la Comunione agli ammalati

5 sabato Festa di S. Gottardo in S. Donnino

ore 9.00 e 11.00 Le Sante Messe del mattino sono celebrate in S. Donnino

ore 14.30 Suore: ritiro per la 2<sup>a</sup> elementare

ore 17.00 S. Rosario e benedizione con la reliquia del Santo

6 Domenica Quinta di Pasqua (I settimana del salterio)

Dal Vangelo "...Gesù disse: "Vi dò un comandamento nuovo: che vi

amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato così amatevi an-

che voi gli uni gli altri...". (Gv 13, 34)

Sante Messe con orario festivo

ore 9.30 In Basilica: Solenne "consegna" della Fede ai ragazzi di 2ª media

ore 15.00 Suore: incontro per i genitori dei ragazzi di 3ª media.

# Angelo di Verola

#### calendario liturgico

7 lunedì ore 20.30: Presso le Suore: Preparazione dei Centri di Ascolto

13 Domenica Sesta di Pasqua (II settimana del salterio)

Dal Vangelo "...Gli rispose Gesù: "Se uno mi ama, osserverà la mia Pa-

rola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prendere-

mo dimora presso di lui...". (Gv 14, 23)

Sante Messe con orario festivo

Oggi si celebra la festa in onore della Madonna di maggio

ore 15.00 Basilica: Celebrazione della prima riconciliazione per i fanciulli

di 2ª elementare

ore 18.00 Santa Messa seguita dalla processione solenne in onore della

Madonna

14 lunedì ore 20.30: Centri di Ascolto

18 venerdì Sante Bartolomea e Vincenza

ore 7.00 Santa Messa nella Cappella delle Suore

**20 Domenica** Ascensione del Signore - Solennità (*Proprio del salterio*)

Dal Vangelo "...Dice il Signore: Di questo voi siete testimoni e io mande-

rò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi re-

state in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto...".

(Lc 24, 48-49)

Sante Messe con orario festivo

ore 11.00 Ritiro per i Cresimandi

ore 15.00 Oratorio: incontro per i genitori dei bambini di 4ª e 5ª elementa-

re

21 lunedì VII settimana di Pasqua - III del Salterio

Beato Arcangelo Tadini. Verolese

22 martedì ore 20.30: Serata di preghiera in ricordo del Beato Arcange-

lo Tadini presso la sua Casa Natale in via De Gaspari

24 giovedì Madonna Ausiliatrice

ore 18.30: Santa Messa in lingua latina e canto gregoriano

25 venerdì ore 20.30: Santa Messa alla Cappella della Madonna di Cara-

vaggio allo Stadio

**26 sabato** ore 20.30: veglia di Pentecoste e Confessione per i ragazzi/e di

3ª media e per i loro genitori in preparazione alla S. Cresima

#### calendario liturgico

27 Domenica Pentecoste - Solennità (Proprio del salterio)

Dal Vangelo "...Disse il Signore: Se mi amate, osserverete i miei coman-

damenti. lo pregherò il Padre ed egli vi darà un altro consolatore perché rimanga con voi per sempre...". (Gv 14, 15-16)

Sante Messe con orario festivo

ore 10.30 I cresimandi sono attesi all'Oratorio per il corteo verso la Basi-

lica

ore 11.00 S. Messa solenne con l'amministrazione della Santa Cresima ai

ragazzi di 3ª media

ore 16.00 Battesimi

ore 19.00

ore 18.00 Vespri solenni seguiti dalla santa Messa

Da lunedì 28, VIII settimana del Tempo Ordinario - IV del salterio

31 giovedì Visitazione della B. V. Maria. Festa - Sante Messe con orario

feriale

ore 20.30 Nel Cortile delle Suore: Chiusura del mese Mariano

In Basilica: Prefestiva: ore 18.30

Festive: ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.30

ore 18.15 Celebrazione dei Vespri

Feriali: ore 7.00 - 9.00

ore 18.30 eccetto il giovedì

S. Rocco: Festiva: ore 9.00
S. Anna - Breda Libera: Festiva: ore 10.00
Cappella Casa Albergo: Tutti i giorni ore 16.30

N.B.: In Basilica, ogni sabato dalle ore 15.30 alle 17.00, un sacerdote è a disposizione per le confessioni

1 venerdì Primo del mese. Dedicato alla devozione del Sacro Cuore. S.S.

Messe con orario feriale. Si porta la Comunione agli ammalati

Pellegrinaggio zonale al Santuario della Madonna di Caravaggio per la chiusura del mese Mariano. Partenza da piaz-

za della Basilica. Iscrizioni presso le suore

3 Domenica Santissima Trinità - Solennità (Proprio del salterio)

Dal Vangelo "...Disse il Signore: Molte cose ho ancora da dirvi ma per il

momento non siete capaci di portarne il peso. Quando poi verrà lo spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta inte-

ra...". (**G**v 16, 12-13a)

Sante Messe con orario festivo

#### calendario liturgico

#### Da lunedì 4, IX settimana del Tempo Ordinario, I del salterio

5 martedì ore 20.30: Santa Messa alla Santella dei Morti della Motta

7 giovedì Primo del mese. Dopo la S. Messa delle ore 9.00, adorazione co-

munitaria e privata fino alle ore 12.00

ore 20.30 Santa Messa al Cimitero

10 Domenica Corpus Domini - Solennità (Proprio del salterio)

Dal Vangelo "... Allora Gesù prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli

occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perchè li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e dalle parti loro avanzate furono portate via dodici

ceste...". (Lc 9, 16-17)

Sante Messe con orario festivo

ore 16.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

ore 18.00 Santa Messa seguita dalla solenne Processione Eucaristica

11 lunedì X settimana del Tempo Ordinario, II del salterio ore 20.30 Centro di Ascolto Comunitario in Basilica

### Riepilogo degli appuntamenti

# Domenica 6 maggio Ragazzi di 2ª media Consegna della Fede

Consegna della Fedeore 9.30BasilicaGenitori ragazzi 3ª mediaore 15.00Suore

#### Domenica 13 maggio

Bambini di 2ª elementare

Prima Riconciliazione ore 15.00 Basilica

#### Sabato 20 maggio

Genitori bambini di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare ore 15.00 Oratorio

Nei mesi di giugno e luglio sarà riproposta la celebrazione della Messa in alcune "Santelle".

Il calendario sarà pubblicato nel prossimo numero.



# mese di **maggio 2007**

# Recita del Santo Rosario nelle Diaconie

#### **Diaconia San Lorenzo**

Martedì 8 maggio Cortile Condomini Filanda Martedì 15 maggio Via Grimani - Fam. Pea

Martedì 22 maggio Piazza Gambara (Stele Beato Tadini)

Martedì 29 maggio Via Carducci - Fam. Moro

#### Diaconia Sant'Antonio

Giovedì 3 maggio
Giovedì 10 maggio
Via Colombo: Condominio
Via Gentile: Parco Giochi
Via Biaggi, 9 - Fam. Corradi
Via Moro: Stele S. Antonio

#### **Diaconia San Donnino**

Sabato 5 maggio Festa San Gottardo

Mercoledì 16 maggio Via Gaggia, 49 - Fam. Bellomi-Colla Mercoledì 23 maggio Via Castellaro, 65 - Fam. Barbieri-Cervati Mercoledì 30 maggio Chiesa S. Donnino: Chiusura Comunitaria

#### **Diaconia Sacro Cuore**

Venerdì 4 maggio
Venerdì 11 maggio
Venerdì 18 maggio
Venerdì 25 maggio
Via B. Croce, 3 - Fam. Moro
Via Gramsci, 15 - Fam. Dorofatti
Via De Amicis, 32 - Fam. Zanolini
Slargo Gallina, 8 - Fam. Brunelli

#### Diaconia Madonna di Caravaggio

Giovedì 3 maggio Via Puccini: Condominio Gescal Via Mazzolari: Fam. Corradi

Giovedì 17 maggio Via Ponchielli 13: Fam.Penocchio Aldo Via Leonini, 13: Fam. Zorza-Trezza

Venerdì 25 maggio Messa alla Cappella della Madonna di Caravaggio allo Stadio

#### Diaconia San Rocco

Mercoledì 2 maggio Via Bredadasso, 17 - Fam. Bodini

Mercoledì 9 maggio Via San Rocco, 46 - Fam. Amighetti Marco

Mercoledì 16 maggio Via D'Annunzio, 14 - Fam. Venturini Abrami Cecilia

Mercoledì 23 maggio Via Prevostura 1 - Fam. Pizzamiglio Pegoiani

#### Diaconia Crocifisso

Mercoledì 2 maggio Via Grandi - Fam. Marini

Mercoledì 9 maggio Via Circonvallazione - Fam. Molina

Mercoledì 16 maggio Porticato DiLogica

Mercoledì 23 maggio Via Lombardia - Famiglia Davide

Mercoledì 30 maggio Alla Croce

#### Diaconia Sant'Anna

Chiesa di Sant'Anna alla Breda, tutte le sere alle 20.00

Serata di chiusura del mese di Maggio per tutte le Diaconie Giovedì 31 maggio (la recita dei Rosari comunitari è sospesa)

don **andrea santor** 

# Meryem anà

eryem anà" è la preghiera a Maria composta da don Andrea Santoro per onorare la Madonna della Fiducia. Questa preghiera ci dà in filigrana la traccia dell'intera sua missione di pastore e di testimone. Così vogliamo ricordare don Andrea, "senza spazio e senza tempo, dolcemente coccolato dalla nostra Madre in volo nell'eterno".

Maria Donna di Gerusalemme dove ti offristi con Gesù ai piedi della croce,

Maria Donna del Cenacolo dove raccogliesti il soffio dello Spirito Santo,

Maria Donna di Efeso, dove giungesti con Giovanni "tuo figlio" inviato in missione dallo Spirito: prega per noi.

Maria madre delle pecore fuori dall'ovile, madre di chi non conosce tuo figlio, madre di coloro che "non sanno quello che fanno": prega per noi.

Maria madre delle anime senza vita, madre delle menti senza luce, madre di cuori senza speranza, madre dei figli che uccisero tuo Figlio, madre dei peccatori, madre del ladrone non pentito, madre del figlio non ritornato: prega per noi.

Maria madre di chi non lo ha seguito, madre di chi lo ha rinnegato, madre di chi è tornato indietro, madre di chi non è stato chiamato: prega per noi.

Maria madre di coloro che vanno come Giovanni a cercare i figli di Dio dispersi, madre di quelli che scendono agli inferi per annunciare ai morti la Vita: prega per noi.

Maria madre vieni a vivere con me: vieni nella casa dove mi chiede di abitare, vieni nella terra dove mi chiede di andare, vieni tra gli uomini che mi chiede di amare, vieni nelle divisioni che mi chiede di sanare, vieni nei cuori che mi chiede di visitare. vieni a casa mia a farmi da madre, vieni Maria a darmi il tuo cuore di madre.

"Meryem anà" "Maria Madre" di tutti i popoli, prega per noi.

don Andrea Santoro

\* Priverno 7.9.1945 † Trabzon-Turchia 5.3.2006



# Riflessioni sulla preghiera(1)

a cura di don Giuseppe

esù ha detto: "È necessario pregare sempre, senza stancarsi mai" (Lc 18, 1). Sant'Alfonso ha scritto: "Chi prega si salva, chi non prega si danna". Un giorno Gesù andò in un luogo a pregare. Uno degli Apostoli gli disse. Signore, insegnaci a pregare. Allora Gesù disse: "Quando pregate dite così":

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

# Perché dobbiamo pregare

La preghiera è un affettuoso slancio della mente e del cuore verso Dio, che deve essere l'interlocutore fondamentale della nostra vita. Noi dobbiamo pregare Dio:

- per adorarlo riconoscendo in lui l'altissima sovranità e in noi la più completa dipendenza:
- per ringraziarlo, esprimendo a lui la nostra più viva riconoscenza, per tutto ciò che siamo e per tutto ciò che abbiamo:
- per chiedergli perdono, convinti di averlo offeso, usando male i doni spirituali e materiali che ci ha concesso;
- per domandargli aiuto, consapevoli dell'urgente necessità che abbiamo della sua forza, sia per l'anima che per il corpo.

- Offre a Dio l'adempimento gioioso dei propri doveri personali, familiari, vocazionali, professionali e sociali.
- Accoglie il riposo della notte come un dono di Dio, per attingere la forza di essere generoso nell'adempimento dei futuri doveri che lo attendono.

# Quando dobbiamo pregare

Il buon cristiano prega incessantemente:

- Recita sempre e bene le preghiere del mattino e della sera.
- Ringrazia Dio pregando prima e dopo i pasti.
- Invoca l'aiuto di Dio nei pericoli dell'anima e del corpo.

# Un suggerimento per la preghiera

Siamo nel mese di Maggio, dedicato alla Madonna. Come ci suggerisce anche il Beato Arcangelo Tadini, preghiamo frequentemente e con fede il Santo Rosario.

(continua)

# Il Beato Arcangelo Tadini

ome ben sappiamo il 20 maggio ricorre l'anniversario della morte del Beato Arcangelo Tadini, e il 21 ne ricorre la memoria liturgica. La nostra comunità è solita, nelle vicinanze di quel giorno, ricordare questo grande verolese insieme alle suore operaie. Il giorno scelto è il 22 maggio alle ore 20.30; ci ritroveremo come al solito in via Mazzini, dove il Beato Arcangelo è nato. Vi attendiamo numerosi anche per imparare tante cose da lui e per implorare la sua protezione su tutti noi.

a cura di Don Luigi

Siamo nel mese dedicato alla Madonna. Proponiamo alla riflessione dei lettori alcuni brevi passi di una omelia del Beato Arcangelo dedicata al Santo Rosario.

"Ci necessita una pratica di pietà facile, popolare, alla mano di tutti, la quale supplisca a tutti i nostri bisogni. E questa utile, cara e santa pratica di pietà è il S. Rosario. (...)

Nel S. Rosario noi scorgiamo il cielo che ci aspetta: Gesù qui con noi in persona, per aiutarci a salire e Maria di là che ci tende la mano. (...)

Meditiamolo adunque questo S. Rosario: mettiamoci sotto il manto della SS.ma Madre perché ci conduca in seno a Gesù. E voi o Maria SS.ma raccogliete i vostri figli intorno a Gesù a contemplarlo, ad amarlo, a seguirlo

sulla via del Paradiso... Siate benedetta o Madre del bell'Amore, siate benedetta o Vergine del S. Rosario. (...)"

**Beato Arcangelo Tadini** 



Il disegno che Massimo Calvi realizzò in occasione della Beatificazione di don Arcangelo Tadini nel 1999.

Nel sito internet della nostra parrocchia, nelle pagine dedicate al Beato Tadini, si possono trovare molti suoi scritti e, per chi lo desiderasse, tutti i testi e le preghiere per celebrare la memoria liturgica. Questo è l'indirizzo:

www.verolanuova.con/lucesalelievito/donarcangelotadini/index

# Il nuovo piano di Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi

questo riguardo riporto qui quanto il nostro Vescovo ha scritto nella lettera a conclusione della visita pastorale consegnata a tutti i sacerdoti della diocesi.

"Nella prospettiva della nuova evangelizzazione sono da accogliere i nuovi itinerari dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Si tratta di un aspetto che abbiamo affrontato in tutte le Zone nel corso della Visita pastorale, soprattutto dopo il 2003, anno dell'avvio del nuovo progetto.

Alcune perplessità e non pochi timori mi sembrano ora sfumati nel percepire, avviando concretamente la proposta con i genitori e i figli, che è stata compresa la finalità di questo non facile cambiamento.

Invito tutti a non scoraggiarsi e a con-

tinuare nelle varie tappe previste, ponendo mano all'aratro e non volgendosi indietro, secondo la nota immagine evangelica (cfr. Lc 9, 62).

Vi raccomando: si facciano pure serie verifiche con eventuali correzioni sulla rotta, ma non si rallenti il passo. È la nuova evangelizzazione che richiede lo sforzo di portare le generazioni più giovani dentro un itinerario di crescita nella fede fino alla libera e gioiosa partecipazione all'Eucaristia, segno cosciente di appartenenza a Cristo e alla Chiesa.

Nel contempo richiamo ancora l'importanza che i nuovi itinerari di iniziazione cristiana siano intrecciati ad una proposta organica e stabile di catechesi e formazione degli adulti."

a cura di don Luigi

Venerdì 18 maggio 2007 alle ore 20.30 presso il salone delle Suore

a cura:

- della Conferenza San Vincenzo De Paoli
  - Gruppo Caritas
  - Gruppo Conoscerci

con il patrocinio

della Parrocchia San Lorenzo Martire di Verolanuova

#### Rosi e Cesare Zorra

Ci porteranno a conoscenza della loro esperienza di vita in Algeria, verrà proiettato un cd con le foto dei posti e delle persone con le quali hanno vissuto. Seguirà un dibattito con il pubblico.

Tutta la comunità è invitata a partecipare

# Ai genitori dei Cresimandi

di don Giuseppe

ari genitori, i vostri figli, frequentanti la classe 3ª media, prossimamente riceveranno il Sacramento della Confermazione o Cresima.

Nella certezza che voi amiate questi vostri figli, in comunione di sentimenti con gli altri Sacerdoti della nostra Parrocchia, ritengo utile manifestarvi qualche idea, perché possiate sperimentare una gioia intensa nel vederli arrivare al traquardo di una tappa importante del cammino cristiano, che voi avreste dovuto percorrere assieme a loro. Quando il Vescovo o un suo Delegato, invocando su di essi il dono dello Spirito Santo e ungendo le loro fronti col sacro Crisma, li confermerà negli impegni derivanti dal Battesimo, e li abiliterà ad essere nel mondo testimoni coraggiosi e gioiosi di Gesù crocifisso e risorto, voi presenterete al Signore il frutto del vostro amore, le preoccupazioni e i sacrifici affrontati per crescere questi figli.

Fin d'ora ringraziate il Signore del bene da voi fatto a loro, e del bene da essi procurato a voi. Tutto ciò è motivo di soddisfazione reciproca. Il giorno della Cresima di questi vostri ragazzi, la vostra famiglia, circondata da parenti e amici, sarà in festa per un traguardo significativo da essi raggiunto, che, nel contempo, diventerà un punto di partenza per un ulteriore cammino di fede e di vita cristiana.

Con voi saranno in festa i Sacerdoti, le Suore, i catechisti, i padrini e le madrine e tutta la comunità parrocchiale. Sicuramente voi genitori coltivate un bellissimo sogno su questi vo-



stri figli: li pensate e li desiderate felici, ora e di più nel loro futuro. Per l'avverarsi di tale sogno, vi impegnate accanto a loro, lavorate e fate tanti sacrifici. È un sogno che nasce dalle viscere della vostra paternità e maternità: è un sogno impresso nella vostra missione da Dio stesso, che vi ha elevati nella dignità di creatori assieme a Lui, in quanto ha affidato a voi il còmpito di completare la creazione dei figli, crescendoli alla vita piena giorno dopo giorno. È un sogno che nasce dal Sacramento del matrimonio. che vi ha conferito un ministero nella Chiesa, cioè il còmpito di allietare di figli la vostra famiglia e la comunità ecclesiale: un "ministero educativo" che discende da Dio, educatore del suo popolo, e dalla Chiesa, maestra dei suoi figli: ministero affidato alla famiglia, "piccola Chiesa".

Ma, nell'esercizio di questo ministero educativo, possono emergere pericolose omissioni. Più o meno, tutti i genitori si preoccupano di dare ai figli un diploma o una laurea, il lavoro, un minimo di sicurezza economica, dei sani divertimenti, e, soprattutto, l'affetto e altri contorni. Quelli elencati sono tutti beni preziosi, ma non ba-

#### vita parrocchiale

stano alla felicità di una persona. E ciò emerge sempre più chiaramente in una società, come la nostra, che aggredisce la fede religiosa, rendendola estranea agli standards abituali di vita. Quali situazioni possono rovinare il vostro sogno, il vostro progetto sui vostri figli? Alcuni genitori danno "molte cose", ma ai figli fanno mancare se stessi, la loro amicizia, il dialogo, la confidenza, l'autorevolezza, la condivisione. Alcuni papà delegano tutto alla mamma: non hanno tempo per i figli; si ritengono poco idonei a interessarsi di loro; in una parola, rinunciano al "ministero educativo", fanno mancare ai figli se stessi come presenza significativa.

Altri genitori sono presenti come educatori per i valori terreni, ma assenti o evasivi sul piano della fede e della pratica religiosa. In questo campo, affidano tutto alla Scuola, alla Parrocchia, all'Oratorio, alla "libera" scelta dei figli. Purtroppo tali genitori non pensano che, data la loro assenza in questo settore, subentreranno altri a seminare nel solco di questi adolescenti, e la semina potrà anche rivelarsi amara per tutti. I ragazzi di questa età sono allergici alle esortazioni e ai consigli, specialmente se non sono prima vissuti con coerenza da chi glieli fa: essi fiutano e distinguono molto bene l'importanza delle cose. Quali sono per questi ragazzi le cose che contano? Sono quelle che "contano" nelle parole, nelle preoccupazioni e nei comportamenti degli adulti, e nell'influsso suggestivo dei mass-media. Se, negli adulti e nei mass-media, la fede religiosa occupa poche attenzioni e poco tempo, significa che vale poco. Di conseguenza l'adolescente ricava l'idea che i valori spirituali e morali sono per i bambini e per le donne (per lo più anziane), o comunque da lasciare a chi ha tempo.

Ecco la nostra preoccupazione di Sacerdoti, di fronte al Sacramento che questi vostri figli stanno per ricevere: la Cresima diventerà per loro una tappa nella crescita cristiana, o sarà un evento di "addio" alla vita parrocchiale, per dedicarsi esclusivamente alle cose del mondo, ritenute più importanti? Questi ragazzi, dopo la Confermazione, ritorneranno perseveranti alla Messa domenicale, agli incontri di catechesi, ai Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia? Oppure romperanno totalmente i ponti con tali realtà? O, nella migliore delle ipotesi, passeranno nel numero dei "pasqualini e dei natalini"?

La Cresima non pone fine all'impegno della propria formazione cristiana. Essa non dev'essere una festa, a cui i genitori, i padrini e le madrine partecipano un po' trascinati, un po' assenti, o soltanto col pensiero al ristorante e al regalo; ma, per questi ragazzi, deve diventare il punto di partenza verso un ulteriore tappa di cammino spirituale, che continua per tutta la vita. A questo scòpo, essi hanno il diritto di trovare genitori testimoni di una fede vissuta.

Cari papà e mamme, riappropriatevi del vostro "ministero". Nell'esercitarlo, vi accompagnano i doni che lo Spirito Santo ha conferito a voi nella vostra Cresima e nel Sacramento del Matrimonio. Perciò siate ambedue presenza incisiva, non tanto con le parole, ma con le vostre scelte di vita e con la pratica religiosa. Tirate fuori dal congelatore (scusate quest'immagine!) lo Spirito Santo che vi è stato dato in dono. La sua vicinanza è permanente; perciò chiamateLo in aiuto: Egli vi darà sostegno, pace e gioia nella missione di genitori, missione che oggigiorno è assai impegnativa.

Noi Sacerdoti, con questi ragazzi, pregheremo per voi.

Don Giuseppe

# Preghiera dei genitori cristiani

a cura di don Giuseppe

#### O Signore, fammi capire che:

Faccio il genitore, quando lavoro per non lasciar mancare ai miei figli nulla del necessario: non potrei aiutare la loro anima, se trascurassi di aiutare il loro corpo.

**Faccio il genitore,** non tanto quando predico ai miei figli, ma quando dò loro buon esempio, perché vale più un fatto che mille parole.

Faccio il genitore, quando amo più mio figlio che non i progetti che ho su di lui. Il valore di mio figlio non consiste in ciò che farà, ma in ciò che sarà.

**Faccio il genitore,** quando educo i miei figli al sacrificio, non soddisfo i loro capricci e non giustifico la loro pigrizia. Il troppo benessere uccide l'essere.

Faccio il genitore, quando educo i figli a distinguere ciò che è bene da ciò che è male, affinché non si riducano ad accettare e fare tutto ciò che vedono fare dagli altri.

Faccio il genitore, quando parlo di Dio ai miei figli, quando trasmetto loro la fede che sarà luce e forza per la loro vita.

Faccio il genitore, quando prego per i miei figli, perché educare è un'arte molto difficile, ed ogni figlio è sempre un "mistero". Solo Dio può veramente guidare i nostri figli. Perciò la preghiera finisce di diventare l'elemento più importante nella nostra opera di educatori.



### È una firma, ma è anche molto di più

Come sostenere la Chiesa e altre opere (senza sborsare somme in più).

La firma per l'8 x mille per la Chiesa Cattolica: questi soldi vanno per le opere di carità della Chiesa, per tenere in ordine le nostre chiese, e per il sostentamento dei sacerdoti.

**E** in più la firma per il 5 x mille a favore di enti che lavorano nel volontariato e che hanno particolarmente bisogno (Avis, Soccorso...).

Ci permettiamo di indicare, per chi volesse, il **codice fiscale 92014500794** come contributo per la costruzione di un monastero di clausura in Sicilia.



I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firma due volte: nella casella "Chiesa Cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma".

#### Ripassiamo il Catechismo

# La Verità e le Norme di vita cristiana. Chi se le ricorda tutte? (3)

a cura di don Carlo

ontinua la nostra provocazione sul "chi se le ricorda tutte?" riferito alle Verità e alle Norme di vita cristiana. Continuiamo il "ripasso" dei Dieci Comanda-→ menti dati a Mosè sul Sinai. "Nei Comandamenti noi conosciamo la volontà di Dio e la strada per giungere alla riunione eterna con Lui".

#### I dieci Comandamenti di Dio o *Decalogo*

Io sono il Signore Dio tuo:

- Non avrai altro Dio fuori di me.
- Non nominare il nome di Dio invano.
- Ricordati di santificare le feste.
- 4. Onora il padre e la madre.
- Non uccidere.
- Non commettere atti impuri.
- 7. Non rubare.
- Non dire falsa testimonianza.
- Non desiderare la donna d'altri.
- Non desiderare la roba d'altri.

Nel numero scorso abbiamo esaminato i primi tre. Proseguiamo con altri tre dei dieci Comandamenti di Dio, per imparare da Lui la via della felicità.

104 (174) - Che cosa ci ordina il quarto Comandamento "Onora il padre e la madre"?

Il quarto Comandamento "Onora il padre e la madre" ci ordina di amare, rispettare e ubbidire i genitori e chiunque ha potestà sopra di noi, cioè i nostri superiori in autorità.

Dopo i nostri doveri verso Dio, i Comandamenti ci indicano i doveri che abbiamo verso il prossimo, e prima di tutti verso i nostri genitori.

I genitori sono infatti i più stretti collaboratori di Dio nell'opera della nostra creazione ed educazione: perciò dobbiamo rispettarli, ubbidirli e - quando saranno vecchi o in qualunque modo



bisognosi - assisterli con riconoscenza. Insieme ai genitori dobbiamo pure rispettare ed ubbidire i nostri superiori e le legittime Autorità, quando ci comandano cose che sono conformi alla legge di Dio.

105 (176) - Che cosa ci proibisce il quinto Comandamento "Non uccidere"?

Il quinto Comandamento "Non uccidere" Ci proibisce di recar danno alla vita sia naturale che spirituale del prossimo e nostra; perciò ci proibisce l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, l'aborto, la droga, il duello, i ferimenti, le percosse, le ingiurie, le imprecazioni e lo scandalo.

La vita è un dono di Dio; è Lui che ce l'ha data, senza che noi potessimo far nulla per ottenerla: perciò è cosa Sua! Chi pertanto uccide la vita propria (suicidio) o altrui (omicidio, aborto, eutanasia, ecc), o la danneggia con la violenza, con la droga o in altri modi, pecca contro il quinto Comandamento di Dio che dice "Non uccidere".

Esso ci proibisce anche di danneggiare "spiritualmente" il prossimo ingiuriandolo o scandalizzandolo.

106 (179) - Che cosa ci proibisce il sesto Comandamento "Non commettere atti impuri"?

Il sesto Comandamento "Non commettere atti impuri" ci proibisce ogni azione impura e, di conseguenza, ciò che è occasione prossima di tali azioni, come per esempio le parole, gli sguardi, i libri, le immagini, gli spettacoli immorali.

Anche il corpo che Dio ci ha dato ha

una sua *missione grande* da compiere sulla terra: quella di collaborare con Dio - nel santo Matrimonio - alla crescita della famiglia umana.

Esso inoltre è tempio di Dio, avendo ricevuto in sé lo Spirito Santo nel giorno del Battesimo. Perciò chi profana il proprio corpo con azioni contrarie alla missione affidatagli da Dio, pecca contro il sesto Comandamento che dice: "Non commettere atti impuri".

Inoltre, con questo comandamento, Dio ci proibisce tutto ciò che ci trascina fortemente (o, come suol dirsi, che è "occasione prossima") a commettere gli atti impuri, come sguardi, parole, giornali, spettacoli immorali.

(Continua)

# oriciole **francescane**

# Ti rendiamo grazie Signore

a cura della Fraternità Santa Chiara

«Ti rendiamo grazie, Signore Dio nostro, per la via della povertà illuminata dallo Spirito; grazie per la via della afflizione rasserenata da donate consolazioni; grazie per la via della mitezza e della pace frequentata dai Tuoi figli; grazie per la via della giustizia intervallata dalla esperienza della Tua grazia che sazia; grazie per la via della misericordia rallegrata dalla condivisione di misericordia; grazie per la via della purezza di cuore orientata a visioni divine; grazie per la via della croce, custode delle orme del Figlio Tuo crocifisso, Gesù Cristo risorto,

che ora vive glorioso nei secoli eterni. Amen».

#### Scopriamo l'amore

«Prendi un sorriso: regalalo a chi non lo ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole: mettilo nel cuore della notte.
Scopri una sorgente:
fa bagnare chi è prostrato nella polvere.
Cogli una lacrima:

posala sul volto di chi non ha mai pianto. Prendi il coraggio: mettilo nell'animo di chi non sa lottare.

> Vivi la vita: raccontala a chi non sa capirla. Apriti alla speranza: vivi nella sua luce. Prendi la bontà: donala a chi non sa donare. Scopri l'amore: fallo crescere sulla terra»

> > Mahatma Ghandi

# Consiglio Pastorale **Parrocchiale**

#### Dal verbale della sessione di mercoledì 27 marzo

onvocata e presieduta da Mons. Luigi Bracchi, alle ore 20,30 presso le Rev. Suore, con il sequente Ordine del Giorno:

- 1) Riflessione e contributo comunitario sulla lettera del Vescovo al termine della Visita Pastorale a tutte le Parrocchie e realtà ecclesiali della Diocesi.
- 2) Varie ed eventuali.

La lettera, rivolta ai presbiteri, diaconi, consacrati e fedeli tutti, si apre con l'espressione "L'anima mia magnifica il Signore", frase che rispecchia i sentimenti del Vescovo in merito alla visita pastorale alle Parrocchie della Diocesi, iniziata nel 2001 e conclusa alla fine del 2006.

In tale circostanza il Vescovo è venuto a conoscenza, con realismo non pessimista, della mole di problemi, difficoltà e interrogativi che toccano quotidianamente la vita della comunità cristiana, e il recente Convegno ecclesiale di Verona ha fatto riscoprire l'urgenza e la necessità di testimoniare la speranza, oggi.

Il Vescovo ricorda la sua scelta pastorale all'ingresso della nostra Diocesi: "Cristo ieri, oggi e sempre", indicando i sentieri della nuova evangelizzazione, per comunicare la fede alle nuove generazioni, certi che l'incontro con Cristo è il dono più prezioso per il pieno compimento della condizione umana, e constatando, con una certa amarezza, che la terra bresciana, pur caratterizzata positivamente da una innegabile tradizione cristiana, è ormai terra di missione, alle prese con le conseguenze più dolorose, dal punto di vista pastorale, della scristianizzazione, alimentata dal secolarismo, relativismo morale, consumismo e ateismo pratico.

Il commento dei presenti a queste constatazioni è che per fortuna esistono ancora "ceppi sani" di vero cristianesimo; che è necessario trovare metodi adeguati alla vita moderna per annunciare il Vangelo e che i cristiani, oggi più che mai, devono essere apostoli, missionari e testimoni convinti e coraggiosi.

Nella prospettiva della nuova evangelizzazione, sta decollando, nella nostra parrocchia, l'itinerario della Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi, che coinvolge, nella catechesi, piccoli e adulti.

Il Vescovo raccomanda, accoratamente, la partecipazione all'Eucaristia domenicale, sottolineando quanto sia insostituibile l'impegno di tutti perché nella Parrocchia l'Eucaristia sia il punto di arrivo e di partenza di tutta la settimana per l'intera famialia.

Insiste inoltre sulla collaborazione fra i sacerdoti e sulla corresponsabilità dei laici. Il presbiterio, per primo, deve dare esempio di comunione, ed i laici devono essere consapevoli che per evangelizzare e rifare il tessuto cristiano della società, il loro apporto è urgente e fondamentale.

Nei cinque anni di visita pastorale, il Vescovo dichiara di aver vissuto una esperienza esaltante con le comunità di vita consacrata e con le comunità monastiche, vere antenne di richiamo

#### vita parrocchiale

al "Mistero di Cristo", e le comunità di vita attiva e di vita consacrata secolare. Soprattutto oggi la vita consacrata ha campi immensi in cui rendere presente Gesù. Anche nella nostra comunità occorrono persone motivate in profondità dalla "passione per Cristo e per l'uomo", persone capaci di fraternità e di impegno.

La Parrocchia deve essere comunità "missionaria" aperta ai tanti che non la frequentano più, a chi appartiene alle diverse religioni.

Dall'incontro con le giovani coppie, il Vescovo ha colto in esse un vivo e sincero desiderio di essere seguite maggiormente da Sacerdoti particolarmente sensibili alla pastorale familiare.

Nella nostra parrocchia si sta facendo qualche tentativo per coinvolgerle in un cammino comunitario, con iniziative che per ora non hanno avuto molto successo. Questo però non deve essere motivo di scoraggiamento, bensì stimolo a cercare altre vie. Comunque si fa il possibile per stare accanto alle famiglie, soprattutto a quelle in difficoltà.

Un problema molto sentito dal nostro Vescovo è la situazione delle coppie irregolari di credenti che si allontanano dalla Chiesa. Afferma infatti che sarà sempre più opportuno trovare modalità perché queste coppie vivano l'appartenenza alla Chiesa ed alla Parrocchia, pur nei limiti sacramentali posti dalla loro condizione.

Altro argomento trattato è la Pastorale Giovanile. I giovani stanno particolarmente a cuore al nostro vescovo, che li vede come dono speciale dello Spirito di Dio alla Chiesa, e ne costituiscono la forza. Incoraggia pertanto la costituzione delle "Consulte di pastorale giovanile, e raccomanda che siano consistenti e attive in tutta la Zona.

Rivalutare l'Oratorio come luogo e strumento di formazione, dove i Sacerdoti vorranno essere presenti come educatori e formatori, aiutati da educatori laici e dove anche la famiglia abbia un posto rilevante come responsabile e partecipe a tutte le attività oratoriane.

Nella considerazione della realtà giovanile, non sia tralasciata l'attenzione a quei giovani che vivono situazioni di emergenza, disagio, devianza. La Chiesa deve mostrare loro il suo vero volto, che non è quello del giudice che condanna, ma dell'amore che redime e ricostituisce anche personalità infrante.

Le considerazioni dei presenti su questo tema sono abbastanza positive.

Nella nostra Parrocchia sono impegnate molte persone nel sostegno del mondo sportivo giovanile, nella catechesi, nel coinvolgimento in diverse attività oratoriane. Perlomeno non manca la volontà di fare il possibile. È commovente e gratificante constatare come tanti giovani spendano il proprio tempo per occuparsi dei compagni e dei più piccoli.

Il Vescovo conclude la sua lettera con l'augurio che la sua Visita porti frutto, restando come stimolo ed incoraggiamento nel cammino di "conversione pastorale" cui tutti, pastori e laici, siamo chiamati.

Varie ed eventuali: viene data lettura della lettera confidenziale che verrà recapitata a tutte le famiglie, in merito ai lavori di riparazione e restauro della Basilica, e relativa spesa, che accoglie l'approvazione di tutti i presenti.

Dopo una breve preghiera, la seduta è tolta alle ore 22.10.

> La Segretaria Pasqua Sala

Movimento dei Focolari in dialogo

# Mese di maggio: guardando a Maria

intervista a Chiara Lubich

n Maria, la Madre di Gesù, vediamo un modello di obbedienza.

#### Come imitarla nel fare la volontà di Dio?

L'obbedienza è nella sostanza lasciar fare a Lui, accettare momento per momento quello che viene dalla sua volontà.

Quindi, non farci un programma definitivo, ma abbandonarci completamente a Lui per realizzare il suo progetto d'amore su ciascuno di noi. La Madonna si è abbandonata all'avventura divina e per il suo "si" Dio è venuto nel mondo e si è aperto per noi il Paradiso.

#### Quale il criterio per vivere bene la volontà di Dio?

La volontà di Dio va vissuta nel momento presente della vita: è nel presente che dobbiamo rimanere nel raggio di quella volontà, diverso per ciascuno. All'inizio,durante i primi mesi e i primi anni, sarà facile uscire dal raggio e ritornare nel buio della nostra volontà.

Ma non è il caso di meravigliarsi. Saggio è non perdere altro tempo nell'avvilimento e nella contemplazione delle proprie debolezze, e ritornare sempre, subito nel raggio di sole.

È un'ascetica questa, e ha bisogno d'allenamento. La volontà di Dio sarà sempre varia.

Alle volte sarà espressa dai doveri del proprio stato, altre dalle circostanze gioiose indifferenti, dolorose nella vita nostra o dei fratelli, altre ancora da un comando o consiglio evangelico, altre dall'insegnamento della Chiesa, altre dalle umili cose che dobbiamo fare ogni giorno per sostentarci, vestirci, tener bene la casa o l'ufficio e così via. Altre volte sarà espressa ancora dalle ispirazioni.

Sforziamoci di vivere sempre la volontà di Dio nel presente, la voce di Dio, che ogni cuore custodisce, si farà sentire sempre più forte e sarà più facile percepirla e sapere quindi quello che dobbiamo fare.

#### E se non riuscissimo a vedere chiaramente come fare?

Se qualche momento fossimo in dubbio su qual è la volontà di Dio su di noi, fra due azioni indifferenti (le cattive Dio non le vuole mai), dobbiamo senza indugio sceglierne una, dicendo al Signore nel cuore: se sbaglio rimettimi sulla strada giusta.

Ed Egli che è amore lo farà. Così camminando per anni, per quanti anni o mesi o giorni Dio ci dona, sostenuti dalla grazia santificante e da quella attuale che aiuta proprio l'azione del momento presente.

Cristo vivrà in ciascuno di noi per spazi sempre più lunghi, finchè coprirà con la sua vita l'intera nostra giornata. Allora si potrà arrivare a dire non sono più io che vivo, è Cristo che vive in me.

E questa è la santità. Quante volte molti desiderano farsi santi, ma non sanno come imbroccare la strada. Ecco una via di santità buona per tutti: la volontà di Dio nel presente.

A cura di Rita Fontana

#### vita parrocchiale

Un evento molto speciale

# Gen Rosso in concerto a Verolanuova

opo lunghe trattative, finalmente è ufficiale: giovedì 7 Giugno, alle ore 21.15, presso lo stadio Enrico Bragadina, si terrà il Concerto del Gen Rosso. Chi sono i Gen lo si può leggere in un bell'articolo di Don Valentino pubblicato sull'angelo di Febbraio, ma per quelli che non l'avessero letto proviamo a ricordarlo.

I Gen (Generazione Nuova) sono la realizzazione di un progetto, pensato e ideato da Chiara Lubich, che intende rendere possibile la convivenza fra giovani di molte parti del mondo in un progetto di fratellanza. Nel campo specifico della musica esistono tre Gen: Gen Rosso formato da soli uomini. Gen Verde da sole donne e il Gen Arcobaleno da uomini e donne. Queste formazioni sono ormai famose in tutto il mondo e la loro presenza a volte è richiesta addirittura dai governi d'alcune nazioni (come ad esempio della Cina) che, nonostante diversità di religione credono nel messaggio universale di pace portato da questi gruppi. L'evento che si terrà a Verolanuova oltre ad essere uno spettacolo di musica molto coinvolgente, è anche la testimonianza di come sia possibile vivere e portare la pace superando il colore della pelle, i confini geografici, le diversità di religione, le differenti ideologie politiche, se si è animati e si vuole pun-





tare tutto sull'amore, impegnandoci a trovare e a dare rilievo alle cose che ci uniscono più che a quelle che ci dividono. Altro aspetto che aggiunge importanza al concerto, è che quest'anno il Gen Rosso festeggia i suoi quarant'anni e perciò sicuramente sarà un'edizione speciale.

Confessiamo che per ottenere questa data le difficoltà sono state molte, come lo è il sacrificio economico al quale, con poche altre realtà locali, ci siamo esposti. Pensavamo, infatti, di trovare maggiore accoglienza per quest'evento, che riteniamo importante per tutta la comunità di Verola. Dobbiamo ammettere che questo ci aveva scoraggiato, quasi ci tentava di rinunciare alla data. La consapevolezza dei valori contenuti in questa manifestazione, la convinzione che la gente di Verolanuova non ci avrebbe abbandonato, anzi avrebbe sfruttato l'occasione per dimostrare quanto sia falso il luogo comune che la vede indifferente ad ogni iniziativa, ci ha fatto accettare questa "scommessa". Siamo consapevoli che il prezzo di 15 euro (i bambini fino a 10 anni non pagano e dai 10 ai 16 il prezzo è di 10 euro) potrebbe essere una difficoltà; impegniamoci fin d'ora a rinunciare a qualcosa di "superfluo" (magari a 1 caffé) perchè con questo piccolo sacrificio riusciremo a fare qualcosa d'importante per noi e per la comunità.

Non ci resta che ricordarvi l'appuntamento al campo sportivo giovedì 7 giugno. Stupiamo... Stupiamoci...

Francesco Cocchetti

# dal **gruppo**

# Progetto famiglia

n attesa di poter sviluppare in concreto la rete di rapporti ipotizzata nel numero di Aprile dell'Angelo, il gruppo Caritas parrocchiale, nel suo ultimo incontro ha fatto il punto su quelle che sono, all'interno della comunità, le situazioni di disagio collegate al mondo e alle sofferenze giovanili.

Partendo dalla constatazione che le problematiche sono quelle tipiche di una realtà industriale, quindi con una media altissima di famiglie con entrambi i genitori che lavorano, ne consegue che in alcuni casi è la mancanza di regole e di controlli a facilitare un avvicinamento precoce al fumo e alle droghe leggere che, nel fine settimana, si compenetra facilmente con l'uso sempre più preoccupante di alcool e psicofarmaci.

Tipici dello stesso tipo di realtà sociale sono anche i casi, sempre più numerosi, di disadattamento sociale che necessitano di interventi di tipo psichiatrico-comportamentale.

Gli esempi più ricorrenti sono collegati ai disturbi alimentari e a comportamenti aggressivo-trasgressivi.

Lasciando ai successivi passaggi (analisi quantitativa e qualitativa dei casi, studio delle metodologie d'intervento, realizzazione di interventi ad hoc), da compiersi col contributo di tutti coloro che sono interessati alle problematiche nella loro complessità (e con l'impegno a proporre quanto prima, sulle pagine dell'Angelo, la panoramica completa di quelli che sono gli organismi, istituzionali e non, che si occupano di questi temi), la riflessione del gruppo Caritas ha toccato punti più propriamente legati alle realtà laiche e di volontariato che operano all'interno della parrocchia.

Senza voler inventare nulla di nuovo, ma allo scopo di valorizzare al meglio, coordinandole tra di loro, iniziative tendenti allo stesso fine, si è ipotizzato di promuovere un gruppo di lavoro permanente che si occupi espressamente di problematiche legate alla famiglia. Il tutto basato sulla semplice constatazione che genitori informati, attenti ai bisogni dei figli e disposti ad investire per loro il proprio tempo e i propri talenti, siano la base migliore per la crescita di figli sereni e felici, inseriti a pieno titolo e in maniera responsabile nella società che li circonda.

Un primo tentativo per iniziare questa forma di collaborazione tra le varie associazioni e per sensibilizzare ai temi del dialogo e dell'integrazione, è la proposta avanzata dalla Conferenza di S. Vincenzo e dal gruppo Conoscerci che invitano la popolazione ad un incontro-dibattito con Rosi e Cesare Zorra.

Venerdi 18 maggio 2007, alle ore 20,30, presso il salone delle Suore in Via Dante, questa coppia di sposi parlerà della propria esperienza di vita effettuata in Algeria e in altre parti del mondo.

a cura del gruppo Caritas

# Lavori in Basilica

utti ci siamo accorti che sono iniziati i lavori in Basilica. Che tutto vada bene! Verrà sistemata e pulita tutta la nostra chiesa. Parallelamente, l'impegno nostro è quello di rinnovare dal di dentro, dal nostro cuore, la nostra comunità. Sarebbe poca cosa se un giorno ritrovassimo i muri, gli affreschi e il resto tutto a posto mentre il nostro cuore e la nostra fede rimanessero ancora arrugginiti e sporchi.

#### Coraggio.

Cominciano ad arrivare anche le prime offerte, i primi impegni mensili. Grazie a quanti hanno già iniziato. La partecipazione del numero più grande possibile di famiglie, a diverso titolo e comunque secondo le possibilità di ciascuno, ci aiuterà a portare avanti tutta l'opera con relativa tranquillità. Matureremo anche un senso più profondo di comunità.

Avrete anche notato che l'ingresso alla basilica per le carrozzelle dei disabili è stato spostato alla porta di Via Dante. Certamente qualche altro piccolo disagio ci sarà. Portiamo pazienza. Il disagio non sarà lungo.

#### a cura di Don Luigi





# Roma Express

media, a scrivervi sull'indimenticabile esperienza vissuta a Roma. Anche quest'anno don Valentino ha organizzato, con maestria e abilità, il pellegrinaggio dal Papa. Carichi di energia ed entusiasmo abbiamo trascorso piacevolmente il viaggio dell'andata sul treno, ed il giorno dopo, stravolti e molto assonnati, seguivamo la nostra bandiera che ci avrebbe sicuramente portati alla meta.

Nella capitale abbiamo visitato da subito la basilica della Madonna della Neve, dove abbiamo incontrato il vescovo Giulio.

In seguito ci siamo avviati verso la maestosa piazza S. Pietro dove ci siamo riposati per poco.

Furono tante le facce meravigliate da quell'imponente piazza, racchiusa da colonne...

Il pomeriggio abbiamo avuto addirittura la possibilità di entrare nelle basilica! Grande, meravigliosa, stupefacente, sono alcuni dei tanti aggettivi per descriverla... particolarmente ci ha colpito la Pietà di Michelangelo che infonde grazia e infinita ammirazione.

La mattina seguente abbiamo partecipato alla messa della benedizione delle palme in piazza S. Pietro: "che emozione in mezzo a tanta gente!!!" L'incontro con il Papa Benedetto XVI è stato davvero esaltante, peccato che non abbiamo potuto avere un dialogo con lui!

Ognuno di noi si ricorderà per sempre di quest'esperienza, ormai indelebile nel nostro cuore.

Un particolare ringraziamento a don Valentino e ai nostri catechisti che ci hanno accompagnato con tanta pazienza e generosità: Mariangela, Giusy, Stefano, Daria e Paola che però non ha potuto partecipare.

Dopo aver vissuto quest'esperienza vorrei invitare tutti a saper cogliere ogni possibilità che ci è data per fare nuove esperienze, importanti per crescere, perché non è mai troppo tardi.



# dall'oratorio



















# StaSsera Debutto

tutti i bambini che amano cantare l'invito a partecipare alle prove del grande spettacolo musicale, che si terrà sabato 9 giugno, all'aperto in Oratorio, alle 21.00.

Le prove saranno ogni lunedì e sabato alle 20.30 nel salone dell'Oratorio.

Giunti quest'anno alla 21ª edizione, grandi e piccoli offriranno al pubblico una serata ancora indimenticabile. Non mancate!

don Valentino e gli organizzatori



I Cantanti di una scorsa edizione.

# Campiscuola 2007

iao a tutti! Stiamo preparando un'altra indimenticabile estate, che sarà bellissima grazie alla vostra presenza nei **campiscuola**, esperienza che il nostro Oratorio è

ben felice di continuare, all'insegna della fraternità, dell'amicizia, della riflessione, del gioco, della preghiera, a contatto con la montagna, creatura meravigliosa di Dio.

Ecco le date e i turni di quest'anno (sul depliant trovate il tutto in specifico):

1° turno **Vermiglio** - Tonale: *da domenica 17 a martedì 26 giugno* Bambini di 4ª e 5ª elementare (se avanzeranno posti aprirò anche alla 3ª elementare).

2° turno **Vermiglio** - Tonale: *da martedì 26 giugno a lunedì 9 luglio* Ragazzi di 1ª e 2ª media

3° turno **Camposilvano di Vallarsa (TN)** *da domenica 15 a domenica 29 luglio* Ragazzi della 3ª media e adolescenti delle superiori





### Grest 2007: Oratorio in Festa

on perdete l'appuntamento che darà inizio ad un nuovo anno insieme! Il grest di quest'anno si presenta ancora più colorato che mai... Canti, giochi, animazione faranno da compagnia intorno ad un tema unico... Tutti protagonisti in cerca della vittoria del Grest! Seguite sulla bacheca dell'Oratorio le proposte e le novità di quest'anno, con le date degli incontri per coloro che saranno gli animatori 2007.

A prestissimo!

Grest 2007: da mercoledì 22 agosto a domenica 9 settembre.

La festa dell'Oratorio inizierà venerdì 31 agosto.





# Festa della Famiglia

a Festa della Famiglia sarà sabato 12 maggio alle ore 21.00, nel cortile delle suore, con musica, poesia, rinfresco e... ricordi!

Quest'anno la serata avrà un taglio molto... particolare; una ragione in più per non mancare assolutamente.

Vi aspettiamo.



# La poesia di Rosetta

n una notte di gelo, un neonato viene abbandonato in aperta campagna dalla madre naturale. Ecco allora un'altra mamma farsi avanti e sfoderare tutta la sua generosità, tutto il suo amore, per un'adozione sentita. A queste mamme coraggiose, che si prendono cura dell'infanzia abbandonata o in difficoltà, oltre che naturalmente a tutte le altre, desidero rendere omaggio con la mia poesia.

#### **Adozione**

Vieni, bambino, accanto a me riposa, non singhiozzare, non rabbrividire. Le grida d'una notte solitaria devi dimenticare e le carezze a te negate, al tuo ingresso al mondo, quando la madre tua al freddo ti lasciò, in mezzo a un campo. E nemmeno una sagoma di luna schiariva il cielo cupo, privo d'echi su affanni di vagiti esasperati.

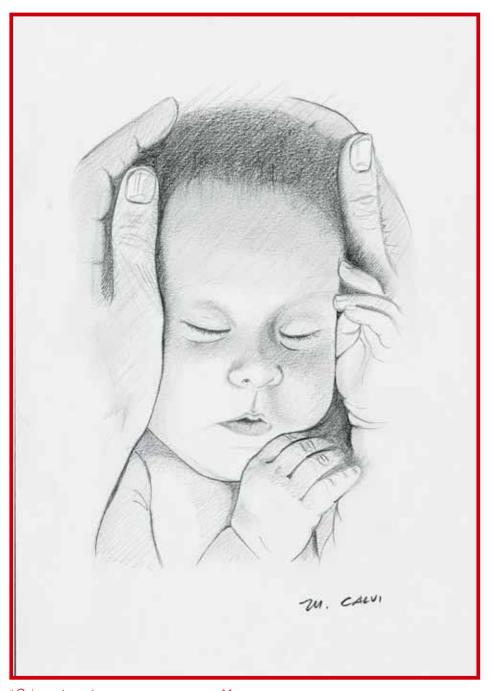
Vieni, bambino, aggrappati alla vita: dove si perde il vento, troverai ceste d'affetti, sguardi e mani colme di carezze in un nido proteso a tenerezze senza pari.

Le grida d'una notte senza luna devi dimenticare. Posa allora sul desiderio mio, ora appagato, d'essere madre e offrirti a frotte il bene ch'era venuto meno e s'era sciolto come la neve al sole. Posa allora e diverrò sostegno, appagamento, colonna e basamento della vita, arco sotteso in ogni varco aperto, voce pacata in albe dissonanti.

Di te sarò riflesso arcano e canto.

Rosetta Mon

# lo spazio **di massimo**



"Vieni bambino, aggrappati alla vita: troverai ceste d'affetti, sguardi e mani colme di carezze in un nido proteso a tenerezze senza pari".

(R. Mor)

#### Ricordi Iontani

vevo quattordici anni, quando sentii parlare per la prima volta della "Festa della mamma". Era il 1955 e, nel collegio in cui mi trovavo, a Trieste, tutte le ragazze mettevano in bella mostra i doni che avevano preparato da offrire, per l'occasione, alla loro mamma. lo non avevo niente. Allora presi carta e penna e mi misi ad abbozzare ciò che avrei poi scritto su una pergamena disegnata a mano da me, pergamena che m'è venuta tra le mani ora, dopo la sua scomparsa, ma che vorrei ancora dedicare a lei e a tutte le meravigliose mamme del mondo.

Trieste, 3 aprile 1955

#### Per te, mamma

C'è per me un sole nella vita: sei tu, mamma.

C'è un linguaggio che conosce i miei pensieri:

sei tu, mamma.

C'è un rifugio che mi protegge dalla sventura: sei tu mamma.

La prima parola ch'io balbettai fu il tuo nome.

quello che ora ripeto frequentemente è pure "mamma",

quello che pronuncerò al termine della mia esistenza sarà "mamma".

Pensandoti, trovo la forza, amandoti, il mio riposo, vedendoti, il mio sorriso.

Veramente degna tu sei d'ogni ricompensa.

Tutta la vita se io per te sacrificassi, poco ancor sarebbe per te che tutto hai donato a me.

Nidia

# Letture e formazione cristiana

Tutti parlano dell'importanza dello studio e della formazione continua, soprattutto per quanto riguarda la propria fede e cultura... Perché non suggerire mensilmente, attraverso la voce dell'Angelo di Verola, qualche lettura personale?

don Valentino

#### **Martin Buber**

# Il cammino dell'uomo secondo l'insegnamento chassidico

Edizioni Qiqajon 1990, pp. 64, € 7.



"Dove abita Dio?" Il mondo non è forse pieno di Lui, della sua gloria? "Dio abita dove lo si lascia entrare".

Qual è il cammino giusto per poter amare e servire Dio, facendo la sua volontà? L'insegnamento chassidico parla di un cammino particolare, perché c'è una via in cui si segue Dio con lo studio e un'altra con la preghiera, una col digiuno e un'altra mangiando...

Questo libretto ha il pregio di parlare al cuore delle persone che aiuta a pensare all'Essenziale, di cui oggi tutti abbiamo un enorme bisogno.

# L'Angelo sul mondo

Notizie di attualità, politica e società da tutto il mondo, a cura di don Valentino. "Non verba sed facta".

#### Dal Mondo

# Lacrime e tristezza, ma anche preghiere nel campus americano teatro della strage

Washington, aprile 2007.

"Ci sono molte lacrime, molta tristezza", ha dichiarato al Catholic News Service Teresa Volante, della cappellania cattolica dell'Università Tecnologica della Virginia, nel tentare di descrivere le prime reazioni degli studenti all'omicidio di 33 universitari e professori del loro campus avvenuto lunedì.

Ci sono anche molte preghiere. La Volante ha dichiarato martedì che 150 studenti si sono offerti per una Messa e una veglia di preghiera nel Centro Newman del campus il pomeriggio stesso della strage.

Ha riferito che i residenti della zona sono accorsi per offrire cibo agli studenti e aiutarli per quanto potevano, preparando del caffè, rispondendo ai telefoni, parlando con loro. "C'è stato un sostegno impressionante da parte della gente", ha detto. Numerosi sacerdoti delle parrocchie vicine sono accorsi per dare una mano nell'assistenza agli studenti e alle famiglie delle vittime, e si sono recati negli ospedali in cui si trovano attualmente ricoverati i feriti. Monsignor Francis. DiLorenzo di Richmond, la diocesi alla quale appartiene l'Università, ha celebrato una Messa funebre nella sua cattedrale il 17 aprile.

#### Cultura e cinema

#### Cristiani a Hollywood

Cosa ci fanno i cristiani a Hollywood? È quanto spiega un volume che raccoglie testimonianze e riflessioni provenienti dalla capitale del cinema.

Zenit ha intervistato Armando Fumagalli, curatore dell'edizione italiana e autore della postfazione. Per Fumagalli, "i cristiani, come ogni altro professionista, devono avere l'umiltà e la pazienza di imparare dai migliori" e cercare i livelli di eccellenza che superino la "buona volontà", anche nel cinema.

Di fronte a un mondo lontano da Dio a cui ridare una dimensione spirituale e una speranza ultraterrena, le differenze di confessione cristiana scompaiono naturalmente. Il libro mi è sembrato subito anche un bellissimo esempio di ecumenismo "vissuto". La fede cristiana è stata e sarà un elemento di educazione e di trasformazione verso una società meno violenta

Penso non solo a film di ispirazione anche indirettamente religiosa come "Il signore degli anelli" o "Le cronache di Narnia", ma anche a film come "The Truman Show", "C'è posta per te", "The Family Man", "Master and Commander", "Hitch", "Cinderella Man", "The Interpreter", e non pochi altri. Per fare solo un altro esempio a me molto caro, tutti i film della Pixar ("Toy Story", "Nemo", "Gli Incredibili", "Cars", ecc.) sono esempi molto interessanti di film di enorme successo e dai contenuti umani eccellenti.

# Verolanuova com'era

Schegge di storia verolese con i documenti ritrovati da Ernesto Cremaschini a cura di Alberto Rossini

#### Le speciarie: Le farmacie. Lo "speciale" ovvero lo speziale, il farmacista

Rovistando tra i vecchi documenti, Ernesto Cremaschini ha potuto verificare che nel 17° secolo esistevano a Verolanuova quattro farmacie: la farmacia dei figli del Signor Giovan Battista Bonino detti Bonini, la Farmacia del Signor Carlo Galiziolo, la Farmacia del Signor Francesco Bellegodi e la Farmacia del Signor Girolamo Spalenza. I documenti cui fa riferimento Ernesto Cremaschini sono del 17 e del 18 gennaio 1695. È molto interessante sapere che nel 1690 Venezia, e quindi anche Brescia che apparteneva alla Repubblica veneta, emanò una legge che stabilì

Visite Coo: Gambara Giurisdicenti delle Speciarie di Verolaghise.
Cor. 10

1695. 17. Genaro.

Vista fatta nella Speciaria delli Figlioli qu. Sign. Gio: Battista Bonino per il M. Ill. Sig. Giulio Gambara Visitadore eletto dall'Illust., & Eccell. Signor Co: Lucrezio Gambara Giurisdicente di Virolaighise, con l'assistenza di me Cancell. infrascritto, e presenza de Ministri della Giurisdizione, nella qual Bottega sieritronato come segue. Acqua di Canella sina solo onze vna. Acqua di tutto Cedro sine.
Acqua di Catella sina solo onze vna.
Acqua di Usopo sine.
Conserva di Cornal sine.
Elettuatio lenitivo conserva sine.
Theriaca, e Mitridat sine.
Siropo di Capel vener sine.
Di Cicoria con serbatbar solo onze vna longo, e guasso gettato via di consenso.
Di Cicoria con serbatbar solo onze vna longo, e guasso gettato via di consenso.
Di Cicoria con serbatbar solo onze vna longo, e guasso gettato via di consenso.
Di Liopo sine. Di Limone sine.
Di Papauer ratico sine. Di Polidopio sine.
Lulep. sine. Sirop. Cachet. fernelio sine.
Specie de hiera, e gel sine.
Poluer. Cordiali precios sine.
Aceto Scilitico sine.
Ol. de Mandole amare sine.
Ol. da Mandole amare sine.
Ol. di Noce moseata sine.
Ol. di Noce moseata sine.
Ol. rosato completo ranzo di niun valore.
Vaso di Sutin sine. De Litargirio sine.
Diaculon con gomma sine.
Spir. di Tart. sine. Cremor Tart. sine:
Zafiti prepar. sine. Cranco hum. prepar. sine:



Piazza Malvestiti nel 1923: Sull'angolo con via Garibaldi una delle vecchie farmacie.

Sap. hemat, & Judaico prepar. fine. Carabe prepar. fine. Gras de tas fine. D'Anera fae. Rad. di Canna de monte fine. Alum. di Rocca crudo fine. Cassia onze voa di niun valore. Senna solo di minuta. 1695 18. Genaro.
Vista fatta nella Speciaria del Sig. Carlo Galiziolo, qual ha anco giurato tachis &c. a dilazione &c. giutto la forma de Statuti &c., e si è ritrouato come legue. Acqua di Sassonia di niun valore. Acqua di sanona di bian valore.
Polu. Cordial preciolo fine.
Specie Cordial temperat di niun valore.
Accto Seilitico, e rofat guafte getate via di confenso.
Ol. hiprei con compost, sine croco, & colore. Ol. di rofol d'ouo fine. Spir. di Sal mari. di niun valore. Far di Fien greco fine. Adi Detto: VIsta fatta nella Spiciaria del Sig Francesco Bellegodi, qual ha anco giurato tactis &c. giustola forma de Statuti, nella qual si è ritrouato tutto bono. Adi Detto.

Visita nella Spiciaria del Sig. Girolamo Spalanza diferto il giuramento ve supra &c., e si è ritrouato come segue, vid. Acqua Cordial Sassonia di niun valore. Accete Scilitica di niun valore. Vagat di Cont. fine. Gras. de Marmota innece sepe hirsino. Sam. d'ameos sine. Canfarcita vecchia di niun valore.

Specie Cordial purpur, di niun valore.

In fede &c. Gio: Battista Carpano Canc

due disposizioni estremamente attuali. La prima impose che la vendita dei medicinali fosse esclusiva facoltà degli speziali e non più dei loro colleghi

droghieri, confettieri e mandoleri con i

1695! 18. Genaro.

1695! 18. Genaro.

Il M. Ill., & Ecc. Sig. Pod. efiftendo &c. vedute le fudette Vifite, ha decretato, che alli Figli Donini fij leutat la Pena di L. 150. planet, al Signor Girolamo Spalenza di L. 12. planet, & ita &c. omni &c. Gio: Battifia Carpano Canc.

1695. 18. Genaro.

Il M. Ill., & Ecc. Sig. Pod. efiftendo &c. Veduta la Vifita fatta nella Spicieria delli Figli del q. Gio: Battifia Bonino dai M. Ill. Sig. Giullo Gambara Vifitadore eletto dall'Ill., & Ecc. Sig. Co: Lecrezio Gambara Giurifdicente, nella qual fi ve-

ra Vistadore eletto dall'Ill., & Ecc. Sig. Co: Lucrezio Gambara Giurisdicente, nella qual si vede moltissimi Capi di Robba mancanti, e molti altri di niun valore, come da Relazione esi sentente in questo Officio, auutoanche l'informazione che detta Bottega sia anco mancante di Persona Matricolata, stante l'abstenza fatta da detta Casa dal Sign. Francesco Bonino altro de sudetti Figli, in ordine però anco alla disposizione de Statuti.

S. S. El: ha ordinato, che per il Cau, e Compagni di questa Giurissico si limitediate chiusa, e ferrata detta Bottega de sudetti Figli Bonini, da

ferrata detta Bottega de sudetti Figli Bonini, da non esfer la medesima apperta se primanon sa-rà provista di tutti li Capi di Robba mancanti, rà prousta di tutti li Capi di Robba mancanti, e di Persona Matricolata, che debba, e possa efercitaria, oltre il pagamento della Pena decretara da S.S. E.E. in somma di L. 150. pianet. In pena a chi auesseardire di opponersi, e contrautri alla pontual effecuzione del presente Nossa ordina di D. 200. da effer tolta a cadami incobbadicata escampilla auxilia de e se ancili. innobbediente, præmisso auxilio &c., & applicata &c. oltre a maggior riccossi &c. in caso d'innobbedienza, in fede &c., e ciò ex Officio, trattandossi del publico pregiudizio.

( Pietro Reotti Pod. Gio: Batt. Carpano Canc.

quali gli speziali spesso coincidevano e ai quali erano associati, nella stessa corporazione, fin dal Quattrocento. La seconda impose che i prezzi dei medicinali fossero codificati legalmente da



Piazza Vittorio Emanuele (ora Libertà) 1920 - Un'altra farmacia a sinistra dell'arco pedonale.

#### ricordare: la nostra storia

un'apposita tariffa e che su questa tariffa fosse applicato lo sconto di un terzo sul quale si aprì un lungo contenzioso. Naturalmente lo Stato esercitava il controllo e nel caso di Verola Alghise i Giurisdicenti erano i Conti Gambara, feudatari. I documenti che presentiamo, si riferiscono alle ispezioni del Conte Giulio Gambara, delegato dal Conte Lucrezio Gambara, titolare della Giurisdizione di Verola Alghise, alle quattro speciarie, eseguite alla presenza dei Ministri della Giurisdizione e del Cancelliere Giovan Battista Carpano. Le ispezioni si concludono

con multe diverse: alla Farmacia Bonini L. 150 planet; alla Farmacia Galiziolo L. 20 planet; alla Farmacia Spalenza L. 12 planet. Alla Farmacia Bellegodi l'ispezione sottolinea che tutto è in ordine. Viene inoltre ordinata la chiusura temporanea della Farmacia Bonini fin quando non sarà provvista delle medicine mancanti e del responsabile autorizzato. L'ordinanza è firmata dal Podestà, Signor Pietro Reotti e dal Cancelliere, Signor Giovan Battista Carpano. Lasciamo ai gentili lettori il piacere di scoprire i medicinali antichi, scritti nell'italiano del 17° secolo.

#### Le poesie di Giulio Minini

### Primaéra... Primaéra...



e scarpe al còl i scalfarì 'n scarsèla...

Se sare j'öcc mè vède amó a pè nücc sö 'na stradèla ...la majèta ligada a la süntüra e dedré tacàda a 'na cordèla la cadena chè sè sgüra.

Se sare j'öcc
mè vède amó
laàm a l'acqua dè surtìa,
sugàm i pè
sö l'erba dè la ria.
Mè vède amó
a rampegàm söi mûr
sgröbbiàm le mà
e spunzìm i dicc
pèr catà 'n fiûr.

Sè sare j'öcc dè la mé primaéra vède töcc i culûr ...e adès mè löstre j' öcc, ...adès, chè ria la sera.

Giulio 1985

(da: El mé paéss)

#### Una storia della bassa

el 1915 guando l'Italia entrò in guerra, la bassa bresciana era terra di retrovia; c'erano truppe di passaggio; a volte si fermavano dei mesi, sia per riposo dopo essere tornate dal fronte, sia come ospedale per i feriti. Un soldato di gueste truppe si innamorò di una ragazza del posto, poi dovette partire di nuovo per il fronte: congedato, sarebbe tornato e si sarebbero sposati. Non so di che regione era, non tornò più. Caduto in combattimento? Disperso? Forse dalle sue parti avrà avuto un'altra donna... Trento e Trieste furono liberate, in quei giorni nacque un bambino, ali diedero un nome appropriato a quel momento: T., la mamma non si sposò, crebbe il suo bimbo. Diventato grande, si era fatto un bel ragazzo. Nel 1938 fu chiamato alle armi: c'era la seconda guerra mondiale. Nel 1945, finita la guerra, tornò a casa e si sposò con una bella ragazza del posto. Lei aveva un fratello che avrà avuto l'età di T., anche lui fu chiamato alle armi. non era troppo sveglio, ma a quei tempi non andavano troppo per il sottile, la guerra incalzava e avevano bisogno di uomini. Venne mandato in Russia insieme ad altri centomila. Nel 1943 la guerra comincia ad andare male per la Germania, l'Italia e gli altri alleati. I Russi sfondano il fronte dalla parte tedesca. Gli Italiani, per non essere accerchiati, dopo una strenua resistenza cominciano a ritirarsi. Sarà un calvario. Fu uno degli inverni più crudi che si ricordi: molti morirono per il gelo, altri in combattimento, pochi si salvarono, il resto venne fatto prigioniero. Dei morti, dei prigionieri non si sa più niente. Passano gli anni, la guerra ormai è finita da parecchio, una volta tanto si ha notizia di qualcuno; si riaccendono le speranze, poi di nuovo l'oblio. Ma ecco un giorno alle autorità del paese arriva la comunicazione dal Ministero per i prigionieri di guerra che XYJ del luogo, è stato rimpatriato e sta per arrivare. E una festa enorme, era uno dei pochissimi che tornavano. Si prepara subito il comitato dei festeggiamenti. Il sindaco con la fascia tricolore a tracolla, maresciallo dei carabinieri in alta uniforme con il picchetto d'o-

nore, il parroco, che nel frattempo era stato nominato monsignore, con la veste più bella orlata di rosso, le scarpe con la fibbia di metallo lucido che ogni tanto fregava contro la gamba per tenerla lucida, la banda musicale vestita a festa e tutti insieme alla stazione in trepida attesa. Finalmente ecco il treno. La banda attacca l'inno nazionale, lui scende dal treno con un sorriso ebete: tutti vogliono vederlo, toccarlo. Sono abbracci, strette di mano. Si fa il corteo e ci si porta in piazza grande dove è stato allestito, nel frattempo, un palco. Cominciano i discorsi: prima il sindaco che dà il benvenuto a questo concittadino che è tornato dalle gelide steppe russe, poi il parroco che saluta una delle sue pecorelle che è tornata all'ovile dalla terra dei senza Dio, infine il banchetto a spese della comunità "per saziare la fame che avrà patito in mezzo a quei selvaggi". Intanto la notizia corre per la provincia, per la regione e per l'Italia. Qui comincia la cosa più triste, la commedia si trasforma in farsa. Da tutte le parti arriva gente, gente speranzosa di avere notizie dei loro cari, portano fotografie, forse anche qualche dono. Per parecchi mesi la cosa va avanti così, intanto lui, nella sua capacità di intendere si sentiva importante e arriva a stabilire i giorni di ricevimento. "Oggi non ricevo" aveva affisso alla sua porta di casa, così chi arrivava, dopo magari una giornata di treno trovava la porta chiusa. La gente cominciò a diradare le visite finché cessarono del tutto. Anche le autorità del paese, a poco a poco, lo ignorarono, solo il popolino rise sotto i baffi. La grande abbuffata era finita. Andò via dal paese, forse emigrò in quel di Milano. A poco a poco, la gente si dimenticò l'accaduto. Meglio così.

P.S.: Seppi più tardi che le autorità del paese gli "elargirono" una somma di denaro, l'equivalente di cinquemila lire; prese un paio di scarpe che gli costarono seimila lire. Certo, se le autorità, conoscendolo bene, gli avessero offerto un posto anche di poca responsabilità, non sarebbe diventato la favola del paese.

**Gino Pini** 

#### le nostre rubriche



#### CURIA DIOCESANA BRESCIA

Ufficio Missionario

Brescia, 13 marzo 2007

o voluto incoraggiare i credenti e tutte le persone di buona volontà a promuovere il rispetto per la dignità di ogni essere umano e ad operare per un ordine internazionale basato sul rispetto per il diritto e sulla solidarietà verso i meno fortunati." (Papa Giovanni Paolo II)

Ai Gruppi Missionari della Diocesi di Brescia, il 12 e 13 maggio 2007 si terrà la terza edizione dell'iniziativa di raccolta fondi:

# "Abbiamo riso... per una cosa seria".

L'approvvigionamento del riso è fondamentale per garantire il diritto all'alimentazione e, quindi, alla vita a più della metà della popolazione mondiale.

#### Anche i gruppi missionari sono chiamati a partecipare!

Attraverso la gestione di un banchetto della solidarietà sosterrete un progetto SVI in **Zambia** e darete il vostro importante contributo affinché uno degli obiettivi del millennio, quello che si propone di **dimezzare** la fame e la povertà estrema, venga raggiunto!

Il Rapporto Annuale sullo Stato di Insicurezza Alimentare nel Mondo (SOFI) diffuso dalla FAO dice che **854 milioni** di persone nel mondo, dei quali 820 vivono nei Paesi in via di Sviluppo, non hanno cibo a sufficienza e che il numero dei sotto nutriti aumenta al ritmo allarmante di 4 milioni di perso-

ne ogni anno. L'Africa sub-sahariana è la zona più colpita: se la tendenza attuale non verrà invertita, entro il 2015 il 30% della popolazione sottoalimentata sarà concentrata solo in quest'area. L'obiettivo è ancora raggiungibile e deve essere raggiunto!

Per farlo serve una rinnovata volontà, è necessario intervenire concretamente e in modo concertato, con un'azione diretta contro la fame e volta a far si che il commercio mondiale funzioni anche per i poveri! Per questa campagna, promossa dalla FOC-SIV a livello nazionale, sostenuta e caldeggiata dall'Ufficio della CEI per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese e diffusa a Brecia da SVI e CMD, chiediamo di aderire come gruppi missionari dando la disponibilità ad allestire, presso la vostra parrocchia, un banchetto per la vendita del riso (riso prodotto dal commercio equo e solidale, certificato FairTrade/Transfair, distribuito in confezioni da 1 kg al prezzo di 5 euro.

Ringraziandovi già da ora, fraternamente vi saluto.

Don Raffaele Donneschi

#### Segreteria Organizzativa SVI

Telefono: 030 3367915 - E-mail: segreteria@svibrescia.it 25121 Brescia - Via Tosio 1/E Casella postale 394

Tel. 0303754560 - Fax 0303751497

Sito internet: http://www.cmdbrscia.it - E-mail: cmdbrescia@cmdbrescia.it

### Se è ovvio, non lo faccio, anzi aspetto che me lo chiedano...

bbiamo da tempo constatato che le scale valoriali e le consuetudini sono molto cambiate rispetto a quelle che hanno costituito, per molti anni, la base dei comportamenti insegnati e vissuti nelle nostre famiglie (e guindi anche dei comportamenti sociali efficaci e di buona comunicazione). Ma che cosa possiamo fare? La vita e gli schemi mentali odierni vanno sempre più veloci e sono sempre più tecnologici e tendono a dividere le persone che diventano quindi sempre più superficiali e sfuggenti: non si ascoltano più tra di loro e quindi non sono in grado di aiutarsi o più semplicemente di parlare. Ognuno mantiene un suo punto di vista che principalmente esclude, a priori, tutti quelli degli altri. Le nostre mamme e nonne hanno da tempo rinunciato a riunire la famiglia per brevi momenti di preghiera durante la giornata, tanto meno quelli prima e dopo i pasti, anche perché spesso è la televisione che accompagna queste riunioni "guai" a interrompere il telefilm o il teleguiz... (inoltre viste le dinamiche e i ritmi non si mangia quasi più insieme).

Se andiamo a teatro, al cinema ed anche in chiesa ci deve essere ricordato di spegnere il telefono cellulare i cui trilli ravvivano ovunque l'atmosfera rendendola "gioiosa e festante": non è infrequente vedere persone che camminano per la strada mentre parlano o rispondono a messaggi, oppure persone sedute al bar che conversano amabilmente con altre persone incuranti dei presenti allo stesso tavolo. Insomma come al solito nessun attacco al mezzo, ma un sano equilibrio nel suo utilizzo sarebbe auspicabile... due sono stati gli episodi che di recente mi hanno colpito sull'uso del telefonino: il giovedì Santo nell'introduzione alla Messa degli Olii Santi in cattedrale è stato ricordato di spegnere i telefonini (bello no?) mi è parsa significativa l'immagine di due fidanzati seduti per un "romantico" aperitivo, ma stavano conversando (ognuno al proprio telefonino) con una terza/quarta persona... (notevole vero?).

Altro incidente di percorso: nelle nostre vite sono gli anziani delle nostre famiglie che "costringono a rinunciare" al nostro meritato riposo o alle vacanze...

Anche il lavoro che non si trova o non permette di vivere o creare nuove famiglie nella normalità non nelle cose superflue, ma ormai queste cose le abbiamo accettate e quindi ci sembrano normali, senza pensare alle molte persone (sempre più padri e madri con figli oppure giovani sposi) che, per la preoccupazione, non dormono la notte o non riescono a far fronte ai propri impegni e sopportano gravi sofferenze e disagi, che sono decisamente considerati normali (e che cosa mai dobbiamo sognare di diverso?).

Tutti questi atteggiamenti sono oggi considerati la normalità mentre un tempo ci saremmo comportati molto diversamente... Che fare? Sicuramente prendere posizione, comportandoci diversamente, laddove possibile, se lo riteniamo utile, comunque nessuna crociata. L'alternative è seguire le "nuove" abitudini e conformarci alle "nuove tendenze" certo è difficile andare contro corrente... si rischia di farci portare via o farci isolare (?).

Perseveriamo vivendo con determinazione e con serenità i nostri rapporti umani, più che possiamo... questo non è un imperativo, direi piuttosto una riflessione, una provocazione o un augurio!

Mi pare vieppiù importante chiedermi anche in questo caso: ma voi di tutto questo che ne pensate?

Due sono i pensierini che vi propongo: "I cambiamenti non avvengono mai senza inconvenienti: persino dal peggio al meglio" (di R. Hooker - teologo americano). "Sono meno da temere proprio quelle cose che fanno più paura" (di Seneca - filosofo latino). Meditiamo gente, meditiamo...

#### le nostre rubriche

cco un resoconto relativo all'andamento della stagione della Verolese

#### Eccellenza - girone C

29ª gior. (01.04.07): Nuova Verolese - Suzzara	1 - 2
30 <sup>a</sup> gior. (12.04.07): Nuova Verolese - Orsa Cortefranca	0 - 1
31ª gior. (15.04.07): Serenissima - Nuova Verolese	1 - 4
32ª gior. (22.04.07): Nuova Verolese - Sirmionese	0 - 1
33 <sup>a</sup> gior. (25.04.07): Travigliese - Nuova Verolese	3 - 0
34ª gior. (29.04.07): Nuova Verolese - San Paolo d'A.	3 - 1

Verolese... fine del sogno! La sconfitta patita tra le mura del "Bragadina" sancisce la definitiva esclusione della squadra di mister Lucchetti dagli spareggi promozione. Sembra impossibile che una compagine capace nel girone di andata di dimostrarsi superiore ad ogni avversario, nel ritorno sia stata protagonista di una metamorfosi assolutamente negativa e sconvolgente. Abbandonare i sogni di promozione con ben due giornate di anticipo fa male a tutti coloro che avevano creduto nella possibilità di giocarsela fino alla fine. Di chi sono le colpe di un girone di ritorno assolutamente da incubo? Ognuno dirà la sua ora... ognuno esprimerà il suo parere e il suo giudizio... certo è che è un'altra la Verolese che meritano il presidente Antonini, sempre appassionato e vicino alla squadra anche nelle difficoltà, e i tifosi, splendidi nel seguire la squadra in massa, in casa come in trasferta, per tutta la stagione, allo stadio o tramite le nostre dirette radio.

Nelle ultime uscite la squadra purtroppo non è stata capace di invertire il trend negativo, mostrando palesi limiti di personalità. Forse proprio questo è stato il problema maggiore. L'incapacità di assumersi il peso delle inevitabili responsabilità, e di ripartire con determinazione e coraggio nei momenti topici della stagione. Un limite che alla lunga la squadra ha pagato. Brucia pensare che la Verolese questo campionato lo abbia perso contro le "piccole". Sirmionese, Bedizzolese, Nuvolera, Castiglione, Gandinese... la Verolese non è stata capace di fare bottino pieno contro queste compagini, nettamente inferiori dal punto di vista tecnico e carismatico. Alla fine i punti persi per strada hanno pesato decisamente. A questo punto guardarsi indietro non ha però troppo senso...bisogna guardare si agli errori fatti, ma con critiche ed analisi costruttive, con lo squardo comunque proiettato al futuro. Bisogna capire cosa non ha funzionato e riparare, in vista del-

Per regalare finalmente a tutti i tifosi verolesi una grande gioia!

In questa stagione negativa una consolazione fortunatamente giunge però dal settore giovanile. Tutte le squadre hanno lottato fino alla fine per vincere il campionato e... la formazione giovanissimi '92 ci è riuscita! Un risultato prestigioso, che permetterà alla società di prendere parte il prossimo anno al campionato regionale. Complimenti quindi ai ragazzi, all'allenatore Manuel Lukanov, a Guerrino Ghio e ad Aldo Linetti.

E tifosi... non perdete la speranza... e tifate sempre per la vostra squadra del cuo-

La Verolese non si discute... si ama!

la prossima stagione.



### Un fertile legame tra Oratorio ed il Settore Giovanile Verolese, una collaborazione che riesce ad abbinare nel migliore dei modi Attività Sportiva e Crescita Umana

Jè una giovane squadra che gioca, cresce e si diverte. Si tratta degli **Esordienti** del Gruppo Sportivo Oratorio Verolanuova, che stanno portando avanti con entusiasmo ed ottimi risultati la loro attività all'interno del Campionato Polisportivo CSI. Grazie alla collaborazione instaurata tra il Settore Giovanile Verolese e l'Oratorio.

Posso dire che si tratta di un rapporto intenso ed estremamente corretto, che va avanti felicemente da tre anni. dopo essere nato per caso. In effetti, tre stagioni fa, avevamo deciso di costruire una squadra di ragazzi da far giocare all'Oratorio, ma presto ci siamo resi conto che tutti andavano alla Verolese. Mi sono rivolto direttamente ai dirigenti biancoblu ed ho proposto che fossero loro stessi a darci i ragazzi. È nata così la nostra squadra ed è cominciata pure questa collaborazione che ci sta offrendo veramente grandi soddisfazioni. È proprio una bella squadra.

Un giudizio positivo che vale su tutti i fronti, visto che si tratta di un gruppo molto educato e disponibile, ma anche una compagine in grado di farsi valere, come confermano i risultati più che positivi che stiamo ottenendo. Vogliamo quindi proseguire su questa strada e siamo già pronti ad acco-

gliere i ragazzi che vorranno venire a giocare al nostro Oratorio nei prossimi anni.

Oltre a tanto entusiasmo metteremo a loro disposizione la nostra voglia di continuare a crescere ed una precisa attenzione per abbinare sempre al meglio sport ed educazione. Sono queste le nostre vere colonne vincenti e sono proprio queste caratteristiche che possono aiutarci ad andare avanti ancora a lungo.

#### Adriano Barbieri



# eo e lions **club bassa bresc**i

2 giugno 2007

#### Due occhi per chi non vede

■ i svolgerà sabato 2 giugno alle 10.30 in piazza Libertà a Verolanuova la manifestazione "Due occhi per chi non vede", a cura del "Servizio Cani guida per Ciechi Onlus", organizzata dal Leo e Lions Club Bassa Bresciana in collaborazione con il Comune di Verolanuova.

Nella piazza verrà allestito un percorso dimostrativo dove gli istruttori del "Servizio Cani Guida" di Limbiate (MI), faranno vedere come un cane viene addestrato per diventare un insostituibile aiuto e compagno del futuro padrone non vedente, come lo può aiutare nell'affrontare ostacoli, nell'evitare pericoli, nel muoversi con indipendenza nell'ambiente cittadino. Momenti di spettacolo come questi, aumentano il consenso verso il servizio, che ha costantemente bisogno di sostenitori e, contemporaneamente, favoriscono la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso le persone diversamente abili.

La consegna di un cane guida a un non vedente comporta un'intensa attività di reperimento fondi: il costo per l'addestramento di un cane guida può variare da un minimo di dodici mila euro ad un massimo di sedici mila euro e comporta un periodo di intensa attività per gli istruttori e anche per chi riceve il cane guida. Una parte dell'addestramento infatti prevede la partecipazione della persona disabile che, nel periodo d'addestramento personalizzato, viene ospitata al centro di Limbiate.

Ad oggi il servizio cani guida Lions è membro effettivo della "International Federation of Guide Dog Schools for



Agli occhi di molti i cani in grado di svolgere queste attività possono apparire "speciali", una sorta di versione domestica di Rex o di Lassie. E si pensa che servano proprietari altrettanto preparati. In realtà con questa manifestazione si vuole anche sfatare questo luogo comune, perché a contare davvero è un rapporto reciproco fra uomo e animale.

Ci auguriamo che la manifestazione in piazza Libertà rappresenti solo il primo incontro volto a comprendere la funzione sociale che hanno i nostri amici a quattro zampe, nonché il significato di possedere un cane.

Sarà un'imperdibile occasione per scoprire gli aspetti meno noti dei cani e delle loro abilità.

Vi aspettiamo!

Guida".

Per ulteriori notizie ed informazioni potrete consultare il sito:

www.leo108ib2.it/bassabresciana o mandare una e-mail:

bassabresciana@leo108ib2.it

I soci

del Leo Club Bassa Bresciana

#### Il Borghese Gentiluomo e... 18 attori pronti a tutto

I corso di teatro organizzato dall'Assessorato alla cultura e dal Punto Informagiovani del Comune, giunto ormai al quarto anno, proporrà nelle serate di venerdì 11 e sabato 12 maggio 2007 lo spettacolo finale.

Di particolare segnalazione è il numero degli iscritti di quest'anno... ben 18 attori!

I partecipanti si sono cimentati nel mettere in scena, dopo Goldoni, Dante e Shakespeare, una delle commedie più brillanti del più celebre commediografo francese, Moliére: Il borghese gentiluomo.

Opera scritta nel 1670 non si discosta molto da noi tanto che potrebbe essere facilmente contestualizzata ai giorni nostri.

Il signor Jourdain, ricco mercante, persegue l'idea e la speranza un giorno di diventare nobile e quindi si attiva su vari lati... dal prendere lezioni di buone maniere, dalla musica al ballo, dalla scherma alla filosofia ...e altre

arti nobili cercando così di elevare la sua posizione sociale ed istruzione, dal tentare di maritare la figlia con un gentiluomo. Traspare da subito, però, ch'egli non è portato per le arti fini e nobiliari... e che la figlia, ma soprattutto la moglie non sono dello stesso parere...

I protagonisti della piéce teatrale, l'Assessorato alla Cultura e il Punto Informagiovani vi invitano a partecipare numerosi allo spettacolo!

Regia: Pietro Arrigoni Coreografie: Cinzia Bricchi

Partecipanti al corso: Gaia Barezzani - Priscilla Boakye Agyekum Simona Checchi - Carolina Concari - Nicola Fasanini - Beatrice Fontana - Chiara Gritti - Cecilia Geroldi - Claudia Monterenzi - Pierangelo Maninetti - Laura Penocchio - Michela Pezzoli - Melissa Quaranta - Alessandro Rosso - Silvia Svanera - Claudio Tomasoni - Giovanni Vecchi - Marco Venturini.



Dal Club degli Alcolisti in Trattamento "La Rinascita" di Verolavecchia a cura di Mariuccia

#### Una frase su cui riflettere

opo aver assistito alla straziante funzione dei funerali di tre ragazzi, purtroppo strappati alle loro famiglie, in un incidente del "sabato sera", arrivati al momento della sepoltura, davanti a me, un mare di giovani compagni: mi sono rimaste impresse le parole di uno di loro che, rivoltosi ai propri genitori sussurrò: "Da ora in poi, non vi chiederò più "datemi" ma chiederò "ditemi": una richiesta in un momento cosi delicato che, a mio parere, fa' riflettere molto, quasi come una richiesta di "aiuto".

Per questo, noi genitori, noi mamme, che forse vediamo sempre più in là, cerchiamo di dare una risposta, nel nostro possibile, a questi nostri figli, che a volte non vengono considerati perché un po' troppo spavaldi, ma che in fondo hanno un gran bisogno di "aiuto".

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori auguri a tutte le mamme della nostra comunità e di tutto il mondo.

Auguri

Mariuccia

# le diaconie **in git**a

Sabato 2 giugno

#### Cinque Terre (La Spezia)

osto euro 27,00 compreso di pullman-traghetto-trenino. Pranzo al sacco.

Iscrizioni fino ad esaurimento posti presso le Suore con acconto di euro 15,00.



Il programma verrà consegnato al momento dell'iscrizione.

È un'occasione per trascorrere una giornata insieme e riscoprire il piacere di stare in compagnia.

Vi aspettiamo numerosi.



#### Sacro Monte di Crea patrimonio dell'UNESCO

e Alessandria

con una cittadella nella città

rezzo tutto compreso euro 55,00. Soci ultrasessantacinquenni euro 50,00.

Le iscrizioni si ricevono fino al 12 maggio 2007 presso il bar del circolo versando un acconto di euro 30,00.

Tutti potete partecipare!



Organizza per il 20 maggio 2007 una gita a

#### Mantova Citta Virgiliana

avigazione sul fiume Po - sbarco a San Benedetto Po. Il programma dettagliato della gita sarà consegnato al momento dell'iscrizione.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede AVIS in via Lenzi, il venerdì dalle ore: 20.30 alle ore 22.30.

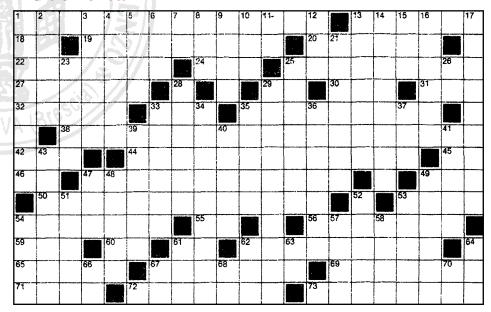
Gli avisini potranno usufruire di uno sconto.



avis di verolanuova

# i giochi **dell'angel**

#### Il cruciverba



Orizzontali: 1. Il capolavoro manzoniano - 13. Veicolo utile sulla neve - 18. Iniziali di Ravel - 19. Saltare i pasti - 20. Guardare di nascosto - 22. Può essere gustativa - 24. Ha la cuna - 25. L'attore Giannini - 27. Supreme aspirazioni - 29. Sigla di Messina - 30. Questo, ma più in breve - 31. relativo (abbrevazione) - 32. Dotte, assai istruite - 33. Direzione con tre lettere - 35. Dilazioni a pagare - 38. Le scrisse Alphonse Daudet - 42. Sigla di un'imposta - 44. Se ne occupa la sitologia - 45. Sigla di Enna - 46. Come senza consonanti - 47. Un sinonimo di ricordi -49. Pendono dalle lenze - 50. Parte della fisica - 53. Elenco di professionisti - 54. Soldati imbarcati - 55. Sigla di Sondrio -56. Una sorta di biscotto - 59. Altare dell'antichità - 60. Sigla di Imperia - 61. Ultime di tutti - 62. La scienza dell'alimentazione - 65. La paga il collegiale - 67. Sosta notturna all'aperto - 69. Quello di Gaula è l'eroe di un romanzo cavalleresco - 71. Grande confusione - 72. Possono essere stagne - 73. Si tributano anche ai Caduti.

Verticali: 1. Un affare imbrogliato - 2. Famoso museo di Madrid - 3. Tutt'altro che amate - 4. Dipinse un famoso Angelus -

5. È come lui - 6. Indica condiscendenza - 7. Dove si va salendo - 8. Istituto che assicura - 9. Leggenda nordica - 10. Si valuta con il contro - 11. Vocali in forse - 12. Una divinità Egizia - 13. Dà un'indicazione al medico - 14. Città della Spagna - 15. Fa perdere le staffe - 18. Più che pallidi in volto - 17. Lo scultore del Torso del Belvedere - 21. Impacci... burocrati - 23. Molte vengono conciate - 25. Lo erano anche i Teutoni e i Gepidi - 26. Sigla di Lecce - 28. Diventerà una rana - 29. Numeroso, svariato - 33. Vaneggiamenti - 34. Lo è colei che si piega facilmente - 35. Sinonimo di sinistro - 36. Incitato alla violenza - 37. Raganelle arboricole - 39. Tamburo primitivo - 40. La tavola su cui si mangia - 41. Nube oscura e carica di pioggia - 43. Quella di Cilicia era in Anatolia - 47. Vanno condannati - 48. Sinonimo di popolo -49. Con Souvestre creò Fantomas - 51. Distesa d'erba - 52. Metallo sempre lucente - 53. Nome di donna - 57. Il nome dell'attore Bates - 58. Madre di Ismaele -61. Sigla per autotreni - 62. Lo sport con gli slalom - 63. Sigla di Torino - 64. Quelle del Signore sono infinite - 66. Sigla di Trieste - 67. Simbolo del bario - 68. Atto a metà - 70. Le estreme di Graz.

#### Turni domenicali di guardia farmaceutica dell'Azienda S.L. 19

Attenzione: il sistema di turnazione delle farmacie è cambiato. Le farmacie di turno, aperte la notte e nei festivi, si alternano ogni due giorni.

#### Importante:

Poiché nei mesi scorsi le variazioni intercorse rispetto ai calendari che ci sono stati forniti sono state molte rendendo di fatto inutili quelli pubblicati sull'Angelo, in attesa di un chiarimento, pubblichiamo il solo Numero Verde da chiamare per sapere con certezza le farmacie aperte.

Ricordiamo che il numero è gratuito e si può chiamare, 24 ore su 24.

Numero Verde \_\_\_\_\_\_800.231061

#### Numeri utili di telefono:

Servizio Sanitario 118

(soltanto nei casi di emergenza)

Ambulatori medici

Gruppo Verolese Volontari Soccorso

via Gramsci. 4

Alcolisti in trattamento 030

Problemi con le droghe?

Gam-Anon

Giocatori Anonimi

Vigili del Fuoco

**Carabinieri - Pronto intervento** 

Guardia Farmaceutica (Numero verde)

Guardia Medica dalle 20.00 alle 8.00

0309362609

0309361662

0309306813 - 0309361869

3382346954

3406891091

3208403738

030931027

112 200 23 10 61

800.23.10.61 030932094

N.B.: Il servizio sanitario prefestivo, festivo e notturno si svolge dal sabato mattina alle ore 10.00 fino al lunedì alle ore 8.00 e tutte le notti dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Per le prenotazioni di trasporto con autoambulanza del Gruppo Volontari del Soccorso telefonare: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00; inoltre dalle ore 8.00 del sabato alle 7.00 del lunedì.

#### Per i collaboratori de "L'Angelo di Verola"

Invitiamo i collaboratori a far pervenire i loro articoli entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 18 maggio. Quelli pervenuti oltre tale data non saranno pubblicati. *IMPORTANTE:* Per facilitare la pubblicazione degli articoli: gli scritti siano preferibilmente dattiloscritti, meglio se al computer, in carattere Times New Roman corpo 12. Se scritti a mano: in stampatello per ragioni tecniche. Chi usa il computer è buona cosa che faccia pervenire lo scritto anche salvato su un dischetto oppure via e-mail. Gli articoli vanno fatti pervenire: direttamente ai sacerdoti oppure via e-mail al seguente indirizzo: angelo@verolanuova.com

La redazione non è tenuta a dare giustificazioni per la non avvenuta pubblicazione degli articoli pervenuti né risponde delle fotografie non ritirate dagli interessati entro quindici giorni dalla pubblicazione sul bollettino.

La Redazione

#### 5 per mille per il Lacor Hospital

adio Basilica, per ricordare l'amica Mirella Raneri Lò, dà il suo contributo per sostenere la Fondazione Piero e Lucille Corti e, attraverso questa, il St. Mary's Hospital Lacor - Uganda.

Ci sono vari modi per aiutare questa preziosa opera: l'adozione di un letto, l'alimentazione di un bambino per un anno, sostegno ai ricoveri in medicina o chirurgia, solidarietà pediatrica e tante altre forme di sostegno.

Con la prossima dichiarazione dei redditi, oltre alla possibilità di destinare l'8 per mille alle confessioni religiose, **potrete devolvere un ulteriore 5 per mille** del vostro reddito a favore della Fondazione.

È sufficiente apporre la vostra firma nel riquadro "sostegno del volontariato..." presente su tutti i modelli per dichiarare il reddito delle persone fisiche (Unico, 730, CUD, etc) e inserire il codice fiscale come sotto descitto:

Nell'ospedale al quale contribuiamo, ogni anno sono curate 280.000 persone tra le più bisognose al mondo (di cui oltre 130.000 sono bambini con meno di sei anni) e sono formati 200 studenti (infermieri, tecnici, etc).

Tutto questo grazie al lavoro dei 560 dipendenti, tutti ugandesi. E al vostro contributo. **Fate conoscere questa opportunità ai vostri amici.** 

Gli operatori di Radio Basilica stanno già facendo la loro parte. Chi volesse unirsi a noi in quest'opera, con altre offerte, anche minime, ci può contattare al tel./fax 030 932464 o all'e-mail: rbv@verolanuova.com

Chi volesse "fare da sé" o avere ulteriori informazioni, può rivolgersi a:

#### "Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus"

piazza Velasca, 6 - 20122 Milano - Italy

Cod. Fisc. 910 39 990 154

Tel. / Fax / Sms solo da TIM: 02.80.54.728

Sito Internet: www.lacorhospital.org - E-mail: fondazione@lacorhospital.org



#### varie-cronaca

Per chi volesse donare direttamente:

C/C postale n° 37260205

Bonifico Bancario: Banca Popolare di Sondrio, ABI 05696, CAB 01600, C/C 23/5945/61 Codice IBAN: IT23 H056 9601 6000 0000 5945 X61

Se volete condividere le motivazioni che Radio Basilica dà a questa operazione, nelle causali di versamento aggiungete: "...in memoria di Mirella Raneri Lò". Grazie per quello che vorrete fare.

**Tiziano Cervati** 



## accade a

#### Festa della Creatività

Si rinnova la bella esperienza che vedrà impegnate le scuole locali con in primo piano L'ITC "Don Primo Mazzolari".

La Grande Festa della Creatività si terrà Sabato 19 maggio 2006 al Parco Nocivelli a partire dalle ore 9.00. Non solo i ragazzi, ma anche gli insegnanti, saranno impegnati in tante attività creative... Musica, Danza, Canto, Recitazione Giochi e.... tanto altro.

L'intera manifestazione sarà seguita in diretta da Radio Basilica di Verolanuova.





#### Ricordando Mattia

n dolore giunto a Verola in «differita» ma non per questo meno lacerante.

Mattia Tomasoni, 15 anni, nato e cresciuto a Verolanuova ma che da un paio di mesi si era trasferito a Castelverde in provincia di Cremona, lo scorso giovedì 19 aprile è stato travolto e ucciso da un'auto.

Il lutto ha profondamente colpito la comunità di Verolanuova dove la famiglia Tomasoni è conosciuta e stimata, Mattia era cresciuto nel nostro paese dove aveva frequentato le elementari e le medie. Era impegnato nell'attività dell'oratorio e spesso collaborava alle iniziative parrocchiali. La sua passione erano gli animali: per questo si era iscritto ad agraria. Voleva diventare un veterinario.

Molti sono stati i verolesi, soprattutto giovani e ragazzi, che hanno partecipato ai funerali e si sono uniti al dolore dei familiari.

Nel corso delle esequie una coetanea, a nome di tutti i ragazzi e ragazze che hanno conosciuto Mattia, un ragazzo gioioso e pieno di vita, ha letto guesto ricordo, che volentieri pubblichiamo.

#### Ciao Mattia...

...Sono dieci anni che ti conosciamo. dalla prima elementare; non puoi neanche immaginare quanti ricordi abbiamo di te, ed è proprio con questi che ti vogliamo salutare.

In questi tragici giorni le nostre vite sono cambiate, ed ora riaffiorano dalla nostra mente molte immagini, molti flashback, molti momenti passati insieme... e che momenti!



Mattia sorridente il giorno della Cresima.

In queste ore continui ad affollare i nostri pensieri e le nostre menti, ricordandoti così com'eri. Confrontando le nostre personali esperienze abbiamo trovato immediatamente un "filo" che unisce e lega tra loro tutti questi ricordi: si tratta della gioia che avevi, che da sempre hai avuto.

In tutti questi anni non ti abbiamo mai visto, in nessuna occasione, triste, qualunque essa sia stata.

Sembrerà incredibile e forse molte persone potrebbero non crederci, eppure è così; non si trova una foto in cui sei triste o arrabbiato; ci hai accompagnato ogni giorno con il tuo sorriso, con i tuoi scherzi, in stazione, a scuola o in giro con gli amici.

#### varie-cronaca

Ti possiamo solamente ricordare felice perché è proprio così che ti abbiamo sempre visto.

Eri contento ed avevi la gioia di vivere, non come noi che spesso non sappiamo far altro che lamentarci; stavi appena "assaporando la vita", trasmettendo la luce che avevi in te, a noi e a tutte le persone che incontravi.

Tu sei vivo dentro di noi perché la luce che ci hai trasmesso non riesce a spegnersi, ma anzi, con il tuo ricordo diventa un forte bagliore che dà conforto e sostegno.

Eri proprio contento della tua vita, ti piaceva, avevi veramente inteso cosa fosse la gioia di vivere, non da tenere per sé, ma da diffondere a tutti.

Pensando a questa gioia non possono non tornarci alla mente molti episodi; non dimenticheremo mai le tue mitiche feste di compleanno, dove con orgoglio ci mostravi la tua cascina, tanto piccola e tanto bella, i tuoi animali, con la famosa oca a cui tenevi molto, i tuoi campi attorno all'abitazione.

Descrivevi tutto ciò come un mondo fantastico, che *tu* avevi il privilegio di avere e di far ammirare, trasformavi queste semplici cose in gioielli preziosi.

Ci hai mostrato ogni volta i tuoi mezzi agricoli, avevi la passione dei motori, la stessa che ti ha portato a lasciarci così... **Soli.** 

Pensando a questa gioia mi viene in mente quando tornavamo a casa dalle elementari con lo scuolabus e, passando dalle parti di casa tua ci mettevamo con la testa fuori dal finestrino per salutarti.

Pensiamo che per capire veramente

chi era Mattia basti moltiplicare queste esperienze perché quelle qui descritte rappresentano una minima parte.

Poi giovedì la notizia...

Non ci siamo ancora resi conto, non riusciamo ancora a crederci, non so se un giorno capiremo la situazione, probabilmente ci renderemo conto solo quando sentiremo mancare quella carica di vitalità impersonata da Mattia che, con coraggio, veniva ancora al suo amato paese; non voleva lasciarci soli, ma pensiamo che questo non lo farà mai, come non l'ha mai fatto; anzi sarà ancora più vicino a noi...ne siamo assolutamente certi... Abbiamo la sua parola!

Matti... Ci hai fatto e ci stai facendo tuttora capire come andrebbe affrontata la vita perché se, come ci dicono, la vita è un dono, quale motivo avremmo di prenderla con tristezza?

Ci hai fatto capire che se la vita è il dono più bello che Dio ci ha fatto, grazie ai nostri genitori, allora dobbiamo essere felici, proprio perché è un regalo stupendo; però dobbiamo trasmettere questo messaggio alle persone che ci sono vicine, agli amici, ai compagni, proprio come hai fatto tu... se no tutto ciò è vano, inutile, e non dà un senso concreto alla nostra vita.

Pensiamo che sia questo ciò che vuoi dirci, crediamo che sia questo il testamento che ci lasci; Siamo consapevoli che in questo dono che ci lasci ce n'è un altro ancora più grande!

**Grazie mille...** non preoccuparti un giorno ci incontreremo ancora... Ciao, Mattia.

Clara Raggi e Federico Fontana

#### Franco Fontana

2 1 marzo - Primo giorno di primavera tutto rinasce, anche tu te ne sei andato per rinascere a nuova vita.

Ti sei allontanato da noi in silenzio, in punta di piedi, senza far rumore.

Ora da lassù veglia su tutti noi che ti abbiamo voluto un bene immenso e che te ne vorremo in eterno... indelebile è il tuo ricordo...

Ciao ciao nonno sarai sempre nei nostri cuori

Mirko, Christian, Jessica



#### **Battesimi**

- 7 Favalli Andrea di Silvio e di Tosini Elena
- 8 Tomasini Mattia di Luca e di Gozzoli Paola
- 9 Brighenti Valentina di Renato e di Venturini Simona
- 10 Ferrari Rebecca di Roberto e di Manfredi Barbara
- 11 Geroldi Michele di Marco e di Zenucchini Alessandra
- 12 Mariani Mattia di Gianluca e di Fontana Elena
- 13 Mora Patrick di Gianni e di Bazzoli Sandra
- 14 Sbaraini Simona di Damiano e di Rossini Alessandra
- 15 Tadini Fabio di Domenico e di Prestini Rossana
- 16 Maffetti Nicola di Giuseppe e di Monfardini Giovanna
- 17 Spoletini Francesca di Maurizio e di Lenzo Giovanna

#### **Matrimoni**

- Gozzoli Matteo con Ruocco Enza
- 2 Pochetti Moris con Geroldi Deborah
- 3 Maggioni Federico con Spampinato Rosaria Manuela Grazioli Alessandro con Veroli Federica (a Quinzano d'Oglio)
- 4 Venturini Giorgio Carlo con Brunelli Paola

#### **Defunti**

- 18 Bellomi Mercia di anni 68
- 17 Marigliano Giuseppe di anni 35
- 20 Lorenzi Giovanni di anni 78 Tomasoni Mattia di anni 15
- 21 Ruggeri Umberto di anni 56
- 22 Angela Luigia Rubini vedova Fogazzi di anni 90
- 23 Laurina Girelli vedova Fruschera di anni 79
- 24 Quinzanini Cesare Sebastiano di anni 72

#### Offerte pro restauri

#### tele e affreschi della Basilica

Giornata celebrata nel mese di aprile	1.529,00
Dalla Casa Albergo	115,00
Dalla Chiesa di San Rocco	115,00
Tele e affreschi	115,00
Libri Basilica	105,00
Guida al Tempio	60,00
N.N. somma di tutti i contributi anonimi	1.015,00
N.N.	160,00
N.N.	100,00
N.N.	100,00
N.N.	200,00
Famiglia Rota Dario e Caterina	150,00
In memoria del marito e del figlio	100,00
N.N.	150,00
N.N.	100,00
Gruppo Anziani Ocean S.p.A.	200,00
Per la Basilica in memoria del marito	200,00
N.N.	200,00
N.N.	100,00
In ricordo dei miei defunti	100,00
In ricordo dell'amico Cesare Quinzanini, la classe 1935	50,00
N.N.	80,00
TOTALE	4.814,00

#### "Amici della Basilica" adesioni alla "Confraternita del Bostauro"

Comraterinta dei Restauro	
N.N.	500,00
N.N.	300,00
N.N.	500,00
Gruppo Volontari Missioni "Conoscerci"	1.000,00
N.N.	300,00
N.N.	400,00
In ricordo della sorella Severina	500,00
N.N.	250,00
N.N.	250,00
N.N.	2.000,00
Associazione Spose e Madri Cristiane	
in occasione della Pasqua della donna	305,00
Dal Comune di Verolanuova	5.000,00
Ricordando con tanto affetto Caterina	250,00
In memoria di Angela, Giuseppina e Bigia	500,00
TOTALE	12.053,00

#### Per Casa Tabor

Comunità della Breda	600,00
TOTALE	600,00

#### Servizio Informatico Parrocchiale

Siti Internet

Sito della Parrocchia www.verolanuova.com

Oratorio

www.verolanuova.com/parrocchia/oratorio

ANGELO DI VEROLA

www.verolanuova.com/Angelo

Archivio Angelo di Verola http://digilander.libero.it/angeloverola

Coro San Lorenzo

http://digilander.libero.it/eorosanlorenzo

Casa Tabor

www.yerolanuova.com/casatabor/index

Indirizzi di posta elettronica

Parrocchia San Lorenzo parrocchia@verolanuova.com

Oratorio "G. Gaggia" oratorio@verolanuova.com

Radio Basilica rbv@verolanuova.com

Angelo di Verola

angelo@verolanuova.com

Calendario Manifestazioni eventi@verolanuova.com

Coro San Lorenzo corosanlorenzo@iol.it

Casa Tabor

casatabor@verolanuova.com